



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 20 al 26 maggio

Torino, 27 maggio 2025

Sommario Rassegna Stampa

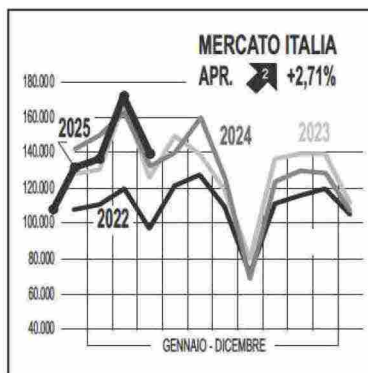
Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
46/54	Interauto News	01/05/2025	MERCATO ITALIA	2
103	Interauto News	01/05/2025	PERSONE & POLTRONE	9
9	Vado e Torno	01/05/2025	Ritorna Zerogradi	10
42/47	Vado e Torno	01/05/2025	Il ritorno del truck	11
	Borsaitaliana.it	20/05/2025	Festival dell'economia di Trento: Economie dei Territori	17
	Borsaitaliana.it	20/05/2025	IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalita'	19
	Teleborsa.it	20/05/2025	IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalita'	21
1+8	Il Giornale	20/05/2025	Il voltafaccia europeo sui carburanti green (P.Bonora)	23
39+43	La Stampa - Ed. Asti	20/05/2025	Asti, blocco per 13 mila auto	25
43	La Stampa - Ed. Asti	20/05/2025	Mezzi piu' giovani e con piu' valore In quattro mesi boom di acquisti	27
1+4/5	RMotore (La Repubblica)	20/05/2025	Corsa in salita (D.Longhin)	28
	Avvenire.it	20/05/2025	Carburanti rinnovabili. Un giro d'Europa per dimostrare che l'alternativa esiste	32
	Agenziagiornalisticaopinione.it	20/05/2025	ANFIA * BOLOGNAFIERE - 30MA EDIZIONE AUTOPROMOTE: «DOMANI SAREMO PRESENTI CON UNO STAND ISTITUZIONAL	35
	Gazzetta.it	20/05/2025	Autopromotec 2025: Bologna al centro del mondo aftermarket con i convegni piu' importanti del settore	39
	gsaigieneurbana.it	20/05/2025	A ECOMONDO 2025 INTERNAZIONALITA AL CENTRO	41
	Ilgazzettino.it	20/05/2025	Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 magg	43
	Ilggiornale.it	20/05/2025	Voltafaccia Ue sui carburanti green	45
	Ilmessaggero.it	20/05/2025	Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 magg	46
	Ilsole24ore.com	20/05/2025	Autopromotec 2025, tutto quello che c'e' da sapere sulla fiera dedicata all'aftermarket	48
	Italiaoggi.it	20/05/2025	Ecomondo 2025: il futuro globale della transizione ecologica	49
	Lastampa.it	20/05/2025	Blocco Euro 5: ad Asti stop a una macchina su quattro da ottobre	50
	Lastampa.it	20/05/2025	IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalita'	51
	PneusNews.it	20/05/2025	Autopromotec, l'appuntamento imperdibile per l'aftermarket automotive	54
	Repubblica.it	20/05/2025	IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalita'	58
	Uominietrasporti.it	20/05/2025	Rinnovo del parco: l'autotrasporto puo' attendere. Intanto arriva un sostegno per i van e medi elett	61
	Ansa.it	21/05/2025	Autopromotec 2025, gli appuntamenti di giovedi' 22 maggio	64
	Ansa.it	21/05/2025	Autopromotec e' una fiera strategica anche per ANFIA	65
	Adnkronos.com	21/05/2025	A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre piu' internazionale	68
	Geagency.it	21/05/2025	Auto, Giorda (Anfia): Il Piano di rottamazione deve partire entro l'estate	72
22	La Stampa	21/05/2025	Auto, torna il piano di rottamazione L'Anfia: "Deve partire entro l'estate" (C.Luise)	73

MERCATO ITALIA

Aprile conferma la crescita: 139mila targhe, +2,7%
Captive ancora protagoniste nel Lungo Termine

Anche ad aprile il mercato italiano dell'auto non riesce a trovare la giusta dimensione tra realtà e bisogni diversi. A parità di giornate lavorative, i numeri restano in territorio positivo per il secondo mese consecutivo, e già la cosa ha un suo che di provvidenziale in un contesto dove gli indici di fiducia di imprese e consumatori esprimono un peggioramento delle opinioni circa la situazione economica e propendono al risparmio. Secondo quanto comunicato da Unrae ad aprile sono state immatricolate 139mila nuove autovetture per una crescita tendenziale del 2,7%. Leggendo i dati della realtà, il canale dei Privati opta per una previdente frugalità mostrando una contrazione del 5,6% e di 3,9 punti di quota. Con volumi assai più esigui, le Aziende, nonostante una fiducia ai minimi da marzo del '21, evidentemente animate da un'overdose di fede e di speranza si producono in un progresso del 6,6%, ma con uno share in sostanziale parità. Passando ora ai bisogni diversi, intendendo molte Cafe, Distribuzione e sovraccapacità in ordine sparso, aprile approfitta del generoso contributo dell'auto

in locazione. Il Noleggio nel suo complesso raggiunge quota 37%, con il Lungo Termine ancora protagonista con un aumento di oltre un quarto dei volumi, generato soprattutto grazie agli operatori captive, che già dal mese scorso hanno indicato la soluzione alle incognite che affliggono il mercato: crescita del 71% e 6,2 punti di quota in più. Il Breve Termine all'inizio della buona stagione chiude il mese migliorando del 12,5% e conquista un punto di quota di rappresentatività. Per finire le Autoimmatricolazioni che, nonostante un risultato negativo del 14,3%, incidono sul totale per il 10% di quota; con una percentuale del 28% di autovetture ancora in stock per il targato dal 2023 a oggi (Dataforce). L'analisi delle alimentazioni indica per aprile il raddoppio dei volumi dell'elettrico con una quota sempre al di sotto del 5%. In ascesa anche le plug-in e tutto ciò che è elettrificato, mild o full che sia. Calo per gas, e per diesel e benzina in purezza. Il cumulo dei primi quattro mesi è ancora in calo, con una contrazione di appena l'1,2% rispetto al -1,6% del primo trimestre, con 587mila targhe.



APRILE 2025, CHI SALE E CHI SCENDE

Marche	Quota %	Diff. %
BYD	1,21	2852,63
Omoda&Jaecoo	0,68	2034,09
Altre	0,48	455,00
Polestar	0,02	209,09
Sportequipe	0,22	173,45
Subaru	0,14	137,35
MG	3,95	50,56
Peugeot	6,35	48,19
EMC	0,14	42,86
Alfa Romeo	2,35	42,26
Lexus	0,39	34,34
Jeep	4,70	30,10
Tesla	0,32	29,28
Honda	0,62	23,64
Aston Martin	0,01	22,22
Mini	1,04	18,93
Cupra	1,34	11,93
Ford	5,25	10,47
Volkswagen	8,01	8,35
Lamborghini	0,03	8,11
Toyota	7,62	6,26
BMW	4,73	6,08
Opel	2,72	4,45
Citroën	4,44	3,73
Audi	4,26	2,93
Totale mercato	100,00	2,71
Renault	5,13	0,24
Volvo	0,97	-0,15
Dacia	5,58	-0,59
Mercedes	3,04	-1,97
Ferrari	0,04	-4,62
Hyundai	2,91	-5,20
EVO	0,31	-5,45
Skoda	2,15	-6,80
Kia	2,55	-8,06
DS	0,38	-9,14
Mazda	0,57	-11,20
Maserati	0,12	-18,41
Fiat	8,79	-19,65
Suzuki	1,89	-21,45
SsangYong	0,02	-27,78
Seat	0,69	-32,82
DR Motor	0,90	-33,40
Land Rover	0,46	-33,75
Nissan	1,19	-33,97
Mahindra	0,01	-34,78
Porsche	0,38	-36,82
Lynk & Co	0,03	-49,38
Lotus	0,01	-57,89
Lancia	0,78	-71,41
Jaguar	0,02	-71,43
smart	0,04	-83,00
Mitsubishi	0,06	-84,57

IMMATRICOLAZIONI 2025, 2024 E 2023 A CONFRONTO

	Immatricol. 2025	Immatricol. 2024	Immatricol. 2023	Diff. unità 2025 su '24	Diff. % 2025 su '24	Diff. unità 2025 su '23	Diff. % 2025 su '23
Gennaio	133.719	142.009	128.328	-8.290	-5,84	5.391	4,20
Febbraio	137.965	147.171	130.405	-9.206	-6,26	7.560	5,80
Marzo	172.270	162.140	168.324	10.130	6,25	3.946	2,34
1° trimestre	443.954	451.320	427.057	-7.366	-1,63	16.897	3,96
Aprile	139.084	135.415	125.884	3.669	2,71	13.200	10,49
Maggio		139.612	149.482				
Giugno		160.120	139.150				
2° trimestre		435.147	414.516				
1° semestre		886.467	841.573				
Luglio		124.870	119.247				
Agosto		69.126	79.787				
Settembre		121.720	136.316				
3° trimestre		315.716	335.350				
Primi 9 mesi		1.202.183	1.176.923				
Ottobre		126.543	139.078				
Novembre		124.267	139.319				
Dicembre		105.725	111.201				
4° trimestre		356.535	389.598				
2° semestre		672.251	724.948				
Totale anno	1.558.718	1.566.521					
1° consolidato	1.558.704	1.566.448					
Cumulato	583.038	586.735	552.941	-3.697	-0,63	30.097	5,44

Fonte: Elaborazione InterAutoNews su dati Anfia

EMISSIONI DI CO₂ (G/KM) - MEDIA PONDERATA SU IMMATRICOLATO MERCATO ITALIA

	4 mesi 2025	4 mesi 2024	Diff. %	Apr. 2025	Apr. 2024	Diff. %
Media ponderata	115,3	121,2	-4,9	114,3	121,9	-6,2

Fonte: Elaborazioni Unrae al 30/04/2025

Elaborazione InterAutoNews (dati Min. Infrastrutture)

MERCATO ITALIA

IL MERCATO ITALIANO RESO NOTO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2025

Marche	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %	Aprile 2025	Quota %	Aprile 2024	Quota %	Diff. %
Fiat	59.517	10,21	65.725	11,20	-9,45	12.220	8,79	15.209	11,23	-19,65
Toyota	44.477	7,63	43.932	7,49	1,24	10.598	7,62	9.974	7,37	6,26
Volkswagen	41.860	7,18	42.882	7,31	-2,38	11.143	8,01	10.284	7,59	8,35
Dacia	38.844	6,66	35.618	6,07	9,06	7.756	5,58	7.802	5,76	-0,59
Peugeot	34.426	5,90	30.312	5,17	13,57	8.835	6,35	5.962	4,40	48,19
Renault	27.756	4,76	28.056	4,78	-1,07	7.130	5,13	7.113	5,25	0,24
Jeep	26.285	4,51	25.863	4,41	1,63	6.536	4,70	5.024	3,71	30,10
BMW	26.175	4,49	24.968	4,26	4,83	6.576	4,73	6.199	4,58	6,08
Ford	25.353	4,35	26.719	4,55	-5,11	7.302	5,25	6.610	4,88	10,47
Audi	24.688	4,23	24.933	4,25	-0,98	5.930	4,26	5.761	4,25	2,93
Citroën	24.307	4,17	25.797	4,40	-5,78	6.169	4,44	5.947	4,39	3,73
MG	20.844	3,58	13.572	2,31	53,58	5.488	3,95	3.645	2,69	50,56
Mercedes	19.279	3,31	16.768	2,86	14,97	4.225	3,04	4.310	3,18	-1,97
Hyundai	16.720	2,87	18.023	3,07	-7,23	4.048	2,91	4.270	3,15	-5,20
Kia	15.911	2,73	16.048	2,74	-0,85	3.549	2,55	3.860	2,85	-8,06
Opel	15.317	2,63	17.269	2,94	-11,30	3.780	2,72	3.619	2,67	4,45
Nissan	15.308	2,63	15.421	2,63	-0,73	1.658	1,19	2.511	1,85	-33,97
Skoda	13.021	2,23	12.946	2,21	0,58	2.987	2,15	3.205	2,37	-6,80
Suzuki	11.981	2,05	14.273	2,43	-16,06	2.629	1,89	3.347	2,47	-21,45
Alfa Romeo	11.765	2,02	8.819	1,50	33,41	3.262	2,35	2.293	1,69	42,26
Cupra	7.064	1,21	6.158	1,05	14,71	1.867	1,34	1.668	1,23	11,93
BYD	5.654	0,97	215	0,04	2529,77	1.683	1,21	57	0,04	2852,63
DR Motor	5.519	0,95	5.935	1,01	-7,01	1.246	0,90	1.871	1,38	-33,40
Volvo	5.041	0,86	7.160	1,22	-29,59	1.344	0,97	1.346	0,99	-0,15
Mini	5.007	0,86	4.938	0,84	1,40	1.445	1,04	1.215	0,90	18,93
Lancia	4.010	0,69	16.715	2,85	-76,01	1.084	0,78	3.792	2,80	-71,41
Tesla	3.916	0,67	4.065	0,69	-3,67	446	0,32	345	0,25	29,28
Mazda	3.809	0,65	5.197	0,89	-26,71	793	0,57	893	0,66	-11,20
Seat	3.730	0,64	5.324	0,91	-29,94	956	0,69	1.423	1,05	-32,82
Honda	3.095	0,53	2.779	0,47	11,37	863	0,62	698	0,52	23,64
Omoda&Jaecoo	2.995	0,51	107	0,02	2699,07	939	0,68	44	0,03	2034,09
Land Rover	2.914	0,50	3.517	0,60	-17,15	634	0,46	957	0,71	-33,75
EVO	2.414	0,41	2.040	0,35	18,33	434	0,31	459	0,34	-5,45
Porsche	2.306	0,40	3.439	0,59	-32,95	525	0,38	831	0,61	-36,82
Lexus	2.289	0,39	1.647	0,28	38,98	536	0,39	399	0,29	34,34
DS	1.908	0,33	2.262	0,39	-15,65	527	0,38	580	0,43	-9,14
EMC	815	0,14	452	0,08	80,31	200	0,14	140	0,10	42,86
Subaru	779	0,13	486	0,08	60,29	197	0,14	83	0,06	137,35
Sportequipe	684	0,12	618	0,11	10,68	309	0,22	113	0,08	173,45
Maserati	638	0,11	1.003	0,17	-36,39	164	0,12	201	0,15	-18,41
Mitsubishi	611	0,10	1.310	0,22	-53,36	85	0,06	551	0,41	-84,57
Mahindra	416	0,07	106	0,02	292,45	15	0,01	23	0,02	-34,78
smart	300	0,05	1.181	0,20	-74,60	51	0,04	300	0,22	-83,00
Ferrari	299	0,05	294	0,05	1,70	62	0,04	65	0,05	-4,62
Lamborghini	196	0,03	169	0,03	15,98	40	0,03	37	0,03	8,11
Jaguar	170	0,03	477	0,08	-64,36	24	0,02	84	0,06	-71,43
Lynk & Co	151	0,03	360	0,06	-58,06	41	0,03	81	0,06	-49,38
Polestar	124	0,02	48	0,01	158,33	34	0,02	11	0,01	209,09
Lotus	93	0,02	119	0,02	-21,85	16	0,01	38	0,03	-57,89
SsangYong	73	0,01	166	0,03	-56,02	26	0,02	36	0,03	-27,78
Aston Martin	48	0,01	39	0,01	23,08	11	0,01	9	0,01	22,22
Altre	2.136	0,37	465	0,08	359,35	666	0,48	120	0,09	455,00
Totale mercato	583.038	100,00	586.735	100,00	-0,63	139.084	100,00	135.415	100,00	2,71

ITALIA - MERCATO AUTOVETTURE PER GRUPPI - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2025

Marche	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %	Aprile 2025	Quota %	Aprile 2024	Quota %	Diff. %
Gruppo Stellantis	178.173	30,56	193.765	33,02	-8,05	42.577	30,61	42.627	31,48	-0,12
Gruppo Volkswagen	90.559	15,53	92.412	15,75	-2,01	22.923	16,48	22.378	16,53	2,44
Gruppo Renault	66.600	11,42	63.674	10,85	4,60	14.886	10,70	14.915	11,01	-0,19
Gruppo Toyota	46.766	8,02	45.579	7,77	2,60	11.134	8,01	10.373	7,66	7,34
Gruppo Hyundai Kia	32.631	5,60	34.071	5,81	-4,23	7.597	5,46	8.130	6,00	-6,56
Gruppo BMW	31.182	5,35	29.906	5,10	4,27	8.021	5,77	7.414	5,48	8,19
Gruppo Ford	25.353	4,35	26.719	4,55	-5,11	7.302	5,25	6.610	4,88	10,47
Gruppo Daimler	19.579	3,36	17.949	3,06	9,08	4.276	3,07	4.610	3,40	-7,25
Gruppo Nissan	15.308	2,63	15.421	2,63	-0,73	1.658	1,19	2.511	1,85	-33,97
Gruppo DR	8.617	1,48	8.593	1,46	0,28	1.989	1,43	2.443	1,80	-18,58
Jaguar Land Rover	3.084	0,53	3.994	0,68	-22,78	658	0,47	1.041	0,77	-36,79
Altre marche	65.186	11,18	54.652	9,31	19,27	16.063	11,55	12.363	9,13	29,93
Totale mercato	583.038	100,00	586.735	100,00	-0,63	139.084	100,00	135.415	100,00	2,71

MERCATO ITALIA

VENDITE PER GIORNO LAVORATIVO

	2025 Giorni	2025 Vendite	2024 Giorni	2024 Vendite	2023 Giorni	2023 Vendite	2022 Giorni	2022 Vendite	2021 Giorni	2021 Vendite	2020 Giorni	2020 Vendite	2019 Giorni	2019 Vendite
Gennaio	21	6.368	22	6.455	21	6.111	20	5.393	19	7.063	21	7.422	22	7.512
Febbraio	20	6.898	21	7.008	20	6.520	20	5.546	20	7.158	20	8.156	20	8.925
Marzo	21	8.203	21	7.721	23	7.318	23	5.198	23	7.386	22	1.292	21	9.252
Aprile	20	6.954	20	6.771	18	6.994	19	5.124	21	6.916	21	205	20	8.746
Maggio	21		22	6.346	22	6.795	22	5.516	21	6.806	20	4.992	22	8.995
Giugno	20		20	8.006	21	6.626	21	6.059	21	7.127	21	6.319	20	8.616
Luglio	23		23	5.429	21	5.678	21	5.220	22	5.023	23	5.946	23	6.667
Agosto (-10 gg)	11		11	6.284	12	6.649	12	5.934	12	5.397	11	8.088	11	8.108
Settembre	22		21	5.796	21	6.491	22	5.045	22	4.787	22	7.107	21	6.787
Ottobre	23		23	5.502	22	6.322	21	5.517	21	4.814	22	7.145	23	6.837
Novembre	20		20	6.213	21	6.634	21	5.708	21	4.977	21	6.601	20	7.550
Dicembre	20		20	5.286	18	6.178	20	5.248	22	3.942	21	5.696	20	7.022
Media annua	20	7.106	20	6.401	20	6.526	20	5.459	20	5.950	20	5.747	20	7.918
Media periodo	21	7.106	21	6.989	21	6.736	21	5.315	21	7.131	21	4.269	21	8.609

LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO PER USO - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2025

Uso	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %	Aprile 2025	Quota %	Aprile 2024	Quota %	Diff. %
PRIVATI	307.335	52,34	324.563	54,61	-5,31	65.852	47,04	69.725	50,91	-5,55
AUTOIMMATRICOL.	51.677	8,80	60.315	10,15	-14,32	13.962	9,97	16.298	11,90	-14,33
Uso privato	47.463	8,08	56.828	9,56	-16,48	12.884	9,20	15.353	11,21	-16,08
Uso noleggio	4.214	0,72	3.487	0,59	20,85	1.078	0,77	945	0,69	14,07
NOLEGGIO	195.757	33,34	177.005	29,78	10,59	52.345	37,39	43.561	31,81	20,16
Lungo termine	142.053	24,19	123.977	20,86	14,58	35.583	25,42	28.664	20,93	24,14
- Top (1)	52.699	8,98	63.253	10,64	-16,69	12.330	8,81	14.357	10,48	-14,12
- Captive (2)	81.841	13,94	47.688	8,02	71,62	21.432	15,31	12.503	9,13	71,41
- Altre*	7.513	1,28	13.036	2,19	-42,37	1.821	1,30	1.804	1,32	0,94
Breve termine	53.704	9,15	53.028	8,92	1,27	16.762	11,97	14.897	10,88	12,52
- Top (1)	40.572	6,91	43.036	7,24	-5,73	12.361	8,83	12.487	9,12	-1,01
- Altre*	13.132	2,24	9.992	1,68	31,43	4.401	3,14	2.410	1,76	82,61
SOCIETA'	32.396	5,52	32.471	5,46	-0,23	7.846	5,60	7.363	5,38	6,56
Totale	587.165	100,00	594.354	100,00	-1,21	140.005	100,00	136.947	100,00	2,23
di cui persone giuridiche	279.830	47,66	269.791	45,39	3,72	74.153	52,96	67.222	49,09	10,31
di cui noleggio	199.971	34,06	180.492	30,37	10,79	53.423	38,16	44.506	32,50	20,04

(1) Top = principali società di noleggio a Breve e Lungo Termine; (2) Captive = società di diretta emanazione delle Case auto; (3) Newcomers = società di noleggio che iniziano ad avere volumi rilevanti in parco; (*) autoimmatricolazioni uso noleggio effettuate da Concessionari e Case auto

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE PER REGIONI E AREE

Regione-Area	4 m. 2025	Q. %	4 m. 2024	Q. %	Diff. %	Apr. '25	Apr. '24	Diff. %
Valle d'Aosta	1.522	0,26	1.549	0,26	-1,74	335	362	-7,46
Piemonte	71.553	12,27	62.551	10,66	14,39	18.215	14.448	26,07
Lombardia	84.913	14,56	88.116	15,02	-3,63	19.690	19.771	-0,41
Liguria	9.702	1,66	9.823	1,67	-1,23	2.139	2.213	-3,34
Italia Nord-Ovest	167.690	28,75	162.039	27,61	3,49	40.379	36.794	9,74
Friuli	7.856	1,35	8.104	1,38	-3,06	1.812	1.748	3,66
Trentino Alto Adige	100.779	17,28	108.515	18,49	-7,13	28.350	26.941	5,23
Veneto	35.906	6,16	36.971	6,30	-2,88	8.019	8.447	-5,07
Emilia Romagna	43.887	7,52	49.467	8,43	-11,28	9.611	10.757	-10,65
Italia Nord-Est	188.428	32,31	203.057	34,61	-7,20	47.792	47.893	-0,21
Toscana	61.806	10,60	66.047	11,26	-6,42	14.136	16.257	-13,05
Umbria	6.107	1,05	6.267	1,07	-2,55	1.335	1.335	0,00
Marche	9.801	1,68	10.102	1,72	-2,98	2.146	2.294	-6,45
Lazio	69.111	11,85	53.069	9,04	30,23	15.977	11.614	37,57
Italia Centro	146.825	25,17	135.485	23,09	8,37	33.594	31.500	6,65
Abruzzo	7.914	1,36	8.312	1,42	-4,79	1.727	1.918	-9,96
Basilicata	2.148	0,37	2.479	0,42	-13,35	440	534	-17,60
Campania	19.223	3,30	22.295	3,80	-13,78	4.080	4.775	-14,55
Molise	1.117	0,19	1.938	0,33	-42,36	244	353	-30,88
Puglia	13.791	2,36	14.741	2,51	-6,44	2.911	3.276	-11,14
Calabria	8.392	1,44	8.438	1,44	-0,55	1.788	1.940	-7,84
Sicilia	20.453	3,51	20.536	3,50	-0,40	4.461	4.413	1,09
Sardegna	7.240	1,24	7.462	1,27	-2,98	1.726	2.061	-16,25
Italia Sud-Isole	80.278	13,76	86.201	14,69	-6,87	17.377	19.270	-9,82
Italia	583.221	100,00	586.782	100,00	-0,61	139.142	135.457	2,72

Fonte: Elaborazioni InterAutoNews su dati Anfia

TOP 5 MESI DI APRILE

Aprile 1992	257.891
Aprile 1998	229.356
Aprile 1997	228.872
Aprile 1999	222.205
Aprile 2001	221.144

TOP 5 MESI DI MAGGIO

Maggio 2007	248.195
Maggio 2000	237.273
Maggio 2001	235.146
Maggio 1990	232.221
Maggio 1997	230.674

BOTTOM 5 MESI DI APRILE - DAL 1980

Aprile 2020	4.295
Aprile 2022	97.365
Aprile 2013	116.838
Aprile 2014	119.850
Aprile 2023	125.884

BOTTOM 5 MESI DI MAGGIO - DAL 1980

Maggio 2020	99.842
Maggio 2022	121.349
Maggio 2014	132.312
Maggio 2013	136.850
Maggio 2024	139.612

MERCATO ITALIA

TOP 50 PROVINCE		
Province	4 mesi 2025	Quota %
1 Roma	61.627	10,50
2 Trento	60.055	10,23
3 Torino	55.734	9,49
4 Bolzano	40.353	6,87
5 Firenze	35.610	6,06
6 Milano	29.610	5,04
7 Bologna	9.920	1,69
8 Reggio Emilia	9.895	1,69
9 Brescia	9.508	1,62
10 Napoli	9.263	1,58
11 Bergamo	8.205	1,40
12 Monza e Brianza	8.159	1,39
13 Varese	7.995	1,36
14 Verona	7.468	1,27
15 Padova	7.426	1,26
16 Vicenza	6.841	1,17
17 Modena	6.773	1,15
18 Como	6.505	1,11
19 Treviso	6.067	1,03
20 Palermo	5.642	0,96
21 Venezia	5.273	0,90
22 Bari	5.245	0,89
23 Genova	5.126	0,87
24 Catania	4.952	0,84
25 Pisa	4.836	0,82
26 Perugia	4.672	0,80
27 Parma	4.511	0,77
28 Pavia	4.442	0,76
29 Cuneo	4.316	0,74
30 Lucca	4.308	0,73
31 Salerno	4.158	0,71
32 Lecce	3.648	0,62
33 Ravenna	3.551	0,60
34 Caserta	3.515	0,60
35 Alessandria	3.483	0,59
36 Udine	3.466	0,59
37 Ancona	3.351	0,57
38 Cremona	3.232	0,55
39 Cosenza	3.201	0,55
40 Novara	3.147	0,54
41 Livorno	3.093	0,53
42 Prato	3.008	0,51
43 Pistoia	2.984	0,51
44 Arezzo	2.886	0,49
45 Forlì - Cesena	2.832	0,48
46 Lecco	2.732	0,47
47 Latina	2.703	0,46
48 Ferrara	2.603	0,44
49 Messina	2.583	0,44
50 Cagliari	2.582	0,44

Fonte: Unrae/CED - Ministero delle Infrastrutture

TOP 5 IMMATRICOLAZIONI PER REGIONE		
Regione	4 mesi 2025	Quota %
1 Trentino Alto Adige	100.408	17,10
2 Lombardia	85.737	14,60
3 Piemonte	71.788	12,23
4 Lazio	69.274	11,80
5 Toscana	62.582	10,66

Fonte: Unrae/CED - Ministero delle Infrastrutture

TOP 10 - APRILE 2025 - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2025								
4 MESI 2025			DIESEL APRILE 2025			PLUG-IN 4 MESI 2025		
1 Fiat Panda	46.639		1 Volkswagen Tiguan	1.434		1 BYD Seal U	3.948	
2 Dacia Sandero	20.511		2 Ford Focus	944		2 Toyota C-HR	3.422	
3 Citroën C3	20.160		3 Alfa Romeo Tonale	862		3 BMW X1	1.451	
4 Jeep Avenger	19.677		4 Audi Q3	747		4 Volkswagen Tiguan	1.350	
5 Peugeot 208	15.303		4 Volkswagen T-Roc	747		5 Ford Kuga	1.138	
6 Dacia Duster	13.819		6 Audi A3	708		6 Jeep Renegade	782	
7 Toyota Yaris	13.474		7 Mercedes GLA	612		7 Volkswagen Golf	772	
8 Toyota Yaris Cross	12.550		8 Volkswagen Golf	533		8 Cupra Formentor	763	
9 MG ZS	12.087		9 BMW X1	506		9 Volvo XC60	716	
10 Opel Corsa	10.455		10 Peugeot 308	478		10 Cupra Terramar	626	
APRILE 2025			GPL 4 MESI 2025			PLUG-IN APRILE 2025		
1 Fiat Panda	8.837		1 Dacia Sandero	17.415		1 BYD Seal U	1.198	
2 Jeep Avenger	5.370		2 Dacia Duster	10.897		2 BMW X1	594	
3 Citroën C3	4.699		3 Renault Captur	5.424		3 Toyota C-HR	587	
4 Dacia Sandero	3.860		4 Renault Clio	3.894		4 Volkswagen Tiguan	470	
5 Peugeot 208	3.630		5 DR 5.0	3.132		5 Ford Kuga	342	
6 Toyota Yaris Cross	3.250		6 Dacia Jogger	1.867		6 Volkswagen Golf	314	
7 Toyota Yaris	3.179		7 Kia Sportage	1.059		7 Jaecoo 7	306	
8 Dacia Duster	3.080		8 Kia Picanto	1.048		8 Hyundai Tucson	291	
9 Renault Clio	3.011		9 Kia Stonic	863		9 Jeep Renegade	261	
10 MG ZS	2.697		10 EVO 5	815		10 Volvo XC60	242	
BENZINA 4 MESI 2025			GPL APRILE 2025			ELETTRICHE 4 MESI 2025		
1 Citroën C3	17.976		1 Dacia Sandero	3.350		1 Tesla Model 3	2.389	
2 Peugeot 208	9.308		2 Dacia Duster	2.443		2 Dacia Spring	2.250	
3 Opel Corsa	9.215		3 Renault Clio	1.075		3 Citroën C3	2.179	
4 Jeep Avenger	9.084		4 Renault Captur	1.018		4 Tesla Model Y	1.518	
5 Volkswagen T-Cross	8.292		5 DR 5.0	702		5 Jeep Avenger	1.028	
6 MG ZS	7.460		6 Dacia Jogger	410		6 Renault 5	910	
7 Toyota Aygo X	7.359		7 Kia Sportage	309		7 BMW iX1	885	
8 Volkswagen T-Roc	6.165		8 Hyundai i10	225		8 Fiat 500	763	
9 Peugeot 2008	4.663		9 Sportequipe 6	163		9 Leapmotor T03	749	
10 Ford Tourneo Courier	4.200		10 EVO 5	159		10 Audi Q4	722	
BENZINA APRILE 2025			IBRIDE 4 MESI 2025			ELETTRICHE APRILE 2025		
1 Citroën C3	3.975		1 Fiat Panda	46.613		1 Citroën C3	724	
2 Jeep Avenger	2.257		2 Toyota Yaris	13.420		2 Jeep Avenger	337	
3 Opel Corsa	2.152		3 Toyota Yaris Cross	12.550		3 Tesla Model Y	263	
4 Peugeot 208	2.079		4 Ford Puma	9.611		4 Alfa Romeo Junior	248	
5 Toyota Aygo X	1.956		5 Jeep Avenger	9.565		5 Leapmotor T03	224	
6 Volkswagen T-Cross	1.847		6 Fiat 600	8.779		6 BMW iX1	196	
7 Volkswagen T-Roc	1.674		7 Nissan Qashqai	7.894		7 Ford Explorer	188	
8 MG ZS	1.651		8 Kia Sportage	5.778		8 Tesla Model 3	182	
9 Peugeot 2008	1.339		9 Peugeot 3008	5.670		9 Dacia Spring	174	
9 Renault Clio	1.339		10 Peugeot 208	5.648		10 Renault 5	172	
DIESEL 4 MESI 2025			IBRIDE APRILE 2025					
1 Volkswagen Tiguan	5.022		1 Fiat Panda	8.827				
2 Audi Q3	3.741		2 Toyota Yaris Cross	3.250				
3 Mercedes GLA	3.357		3 Toyota Yaris	3.178				
4 Volkswagen T-Roc	3.238		4 Jeep Avenger	2.776				
5 Alfa Romeo Tonale	3.007		5 Fiat 600	2.643				
6 Ford Focus	2.949		6 Ford Puma	2.548				
7 BMW X1	2.836		7 Peugeot 3008	1.541				
8 Volkswagen Golf	2.596		8 Alfa Romeo Junior	1.527				
9 Audi A3	2.446		9 Peugeot 208	1.508				
10 BMW Serie 1	1.798		10 MG3	1.325				

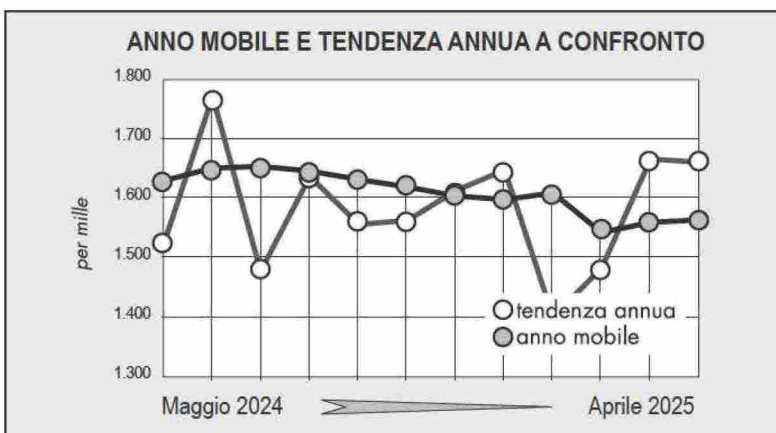
MERCATO ITALIA

TENDENZA ANNUA

		Diff. %
Dicembre	1.691.621	-4,14
Gennaio 2024	1.490.070	-11,91
Febbraio	1.594.838	7,03
Marzo	1.585.060	-0,61
Aprile	1.581.616	-0,22
Maggio	1.485.358	-6,09
Giugno	1.732.538	16,64
Luglio	1.438.356	-16,98
Agosto	1.597.234	11,05
Settembre	1.516.513	-5,05
Ottobre	1.523.659	0,47
Novembre	1.573.994	3,30
Dicembre	1.608.319	2,18
Gennaio 2025	1.403.085	-12,76
Febbraio	1.495.076	6,56
Marzo	1.684.089	12,64
Aprile	1.624.469	-3,54

ANNO MOBILE

		Diff. %
Gen. '23 - Dic. '23	1.566.521	0,40
Feb. '23 - Gen. '24	1.580.202	0,87
Mar. '23 - Feb. '24	1.596.968	1,06
Apr. '23 - Mar. '24	1.590.784	-0,39
Mag. '23 - Apr. '24	1.600.315	0,60
Giu. '23 - Mag. '24	1.590.445	-0,62
Lug. '23 - Giu. '24	1.611.415	1,32
Ago. '23 - Lug. '24	1.617.038	0,35
Set. '23 - Ago. '24	1.606.377	-0,66
Ott. '23 - Set. '24	1.591.781	-0,91
Nov. '23 - Ott. '24	1.579.246	-0,79
Dic. '23 - Nov. '24	1.564.194	-0,95
Gen. '24 - Dic. '24	1.558.718	-0,35
Feb. '24 - Gen. '25	1.550.428	-0,53
Mar. '24 - Feb. '25	1.541.222	-0,59
Apr. '24 - Mar. '25	1.551.352	0,66
Mag. '24 - Apr. '25	1.555.021	0,24



PRODUZIONE NAZIONALE AUTO

Anno	Produzione	Diff. % su periodo prec.
2011	485.606	-15,28
2012	396.817	-18,28
2013	388.465	-2,10
2014	401.317	3,31
2015	663.139	65,24
2016	712.971	7,55
2017	742.642	4,16
2018	670.982	-9,65
2019	542.472	-19,49
2020	451.718	-16,73
2021	443.819	-1,75
2022	473.194	6,62
2023	538.212	13,74
2024	254.092	-53,12

ESPORTAZIONI DI AUTO NAZIONALI

Anno	Esportazioni	Diff. % su periodo prec.
2015	385.739	103,97
2016	398.277	3,26
2017	418.324	5,03
2018	380.503	-9,04
2019	292.415	-23,56
2020	252.452	-13,67

Fonte: elaborazione Inter-AutoNews su dati Anfia

PRODUZIONE DI AUTOVETTURE

Mese	2025	2024	Diff. %
Gennaio	10.786	29.439	-63,36
Febbraio	22.108	43.937	-49,68
Marzo		38.958	
I trimestre		112.334	
Aprile		31.829	
Maggio		31.256	
Giugno		24.233	
II trimestre		87.318	
I semestre		143.986	
Luglio		25.051	
Agosto		6.318	
Settembre		25.299	
III trimestre		56.668	
Ottobre		18.117	
Novembre		24.760	
Dicembre		10.561	
IV trimestre		53.438	
II semestre		110.106	
Cumulato	32.894	73.376	-55,17

Fonte: Anfia

LA QUOTA % DI CIASCUN MESE NEL CORSO DELL'ANNO

Mese	Media*	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Gennaio	9,53%	9,11%	8,19%	8,19%	9,20%	11,28%	8,62%	9,33%	8,73%	8,54%	8,38%	8,71%	8,75%	9,82%
Febbraio	9,23%	9,44%	8,32%	8,42%	9,82%	11,81%	9,31%	9,54%	9,35%	9,48%	8,59%	8,74%	8,35%	9,36%
Marzo	10,23%	10,40%	10,75%	9,08%	11,65%	2,06%	10,14%	11,21%	11,50%	10,48%	10,29%	10,30%	10,18%	9,89%
Aprile	8,56%	8,69%	8,04%	7,39%	9,96%	0,31%	9,13%	9,00%	8,17%	9,21%	9,50%	8,81%	8,96%	9,29%
Maggio	9,40%	8,96%	9,54%	9,22%	9,80%	7,23%	10,32%	10,45%	10,39%	10,33%	9,36%	9,72%	10,49%	10,54%
Giugno	9,24%	10,27%	8,88%	9,66%	10,27%	9,60%	8,99%	9,17%	9,56%	9,10%	9,37%	9,43%	9,41%	9,20%
Luglio	8,68%	8,01%	7,61%	8,32%	7,58%	9,90%	8,00%	8,00%	7,40%	7,52%	8,41%	8,44%	8,30%	7,81%
Agosto	4,33%	4,43%	5,09%	5,41%	4,44%	6,44%	4,65%	4,80%	4,24%	3,94%	3,78%	3,93%	4,09%	4,04%
Settembre	8,03%	7,81%	8,70%	8,43%	7,22%	11,32%	7,44%	6,56%	8,50%	8,46%	8,30%	8,16%	8,20%	7,81%
Ottobre	8,31%	8,12%	8,88%	8,80%	6,93%	11,38%	8,20%	7,70%	8,04%	8,07%	8,48%	9,00%	8,54%	8,37%
Novembre	7,90%	7,97%	8,89%	9,10%	7,17%	10,03%	7,88%	7,71%	7,96%	8,02%	8,55%	7,98%	7,88%	7,63%
Dicembre	6,57%	6,78%	7,10%	7,97%	5,95%	8,66%	7,33%	6,52%	6,17%	6,85%	6,98%	6,78%	6,85%	6,24%

Fonte: elaborazioni Inter-AutoNews. * la media è calcolata dal 1997

MERCATO ITALIA

IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA - TOP 10 PER SEGMENTO - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2025

SEGMENTO A - BERLINE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Fiat Panda	46.639	80,58	44.584	67,79	4,61
2 Hyundai i10	4.896	8,46	5.059	7,69	-3,22
3 Kia Picanto	4.466	7,72	3.360	5,11	32,92
4 Fiat 500	781	1,35	8.806	13,39	-91,13
5 Leapmotor T03	749	1,29	0	0,00	-
6 DR Eq1	180	0,31	80	0,12	125,00
7 Abarth 500	93	0,16	693	1,05	-86,58
8 Renault Twingo	56	0,10	2.149	3,27	-97,39
9 Renault 4	14	0,02	0	0,00	-
10 Jiayuan Komi	2	0,00	0	0,00	-
Altre	3	0,01	1.034	1,57	-99,71
Tot. segm. A - Berline	57.879	100,00	65.765	100,00	-11,99
<i>% segm. A - Berline su tot. mercato</i>	<i>9,9</i>		<i>11,1</i>		

SEGMENTO A - SUV

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Toyota Aygo X	7.359	63,35	7.369	63,93	-0,14
2 Dacia Spring	2.250	19,37	292	2,53	670,55
3 Suzuki Ignis	2.007	17,28	3.865	33,53	-48,07
4 Suzuki SJ	1	0,01	0	0,00	-
Tot. segm. A - Suv	11.617	100,00	11.526	100,00	0,78
<i>% segm. A - Suv su tot. mercato</i>	<i>2,0</i>		<i>1,9</i>		

SEGMENTO B - BERLINE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Dacia Sandero	20.511	19,65	23.068	18,08	-11,08
2 Peugeot 208	15.303	14,66	11.986	9,40	27,67
3 Toyota Yaris	13.474	12,91	11.957	9,37	12,69
4 Opel Corsa	10.455	10,01	8.057	6,32	29,76
5 Renault Clio	10.004	9,58	11.131	8,73	-10,12
6 MG MG3	6.523	6,25	12	0,01	-
7 Skoda Fabia	4.022	3,85	3.104	2,43	29,57
8 Lancia Ypsilon	4.010	3,84	16.715	13,10	-76,01
9 Suzuki Swift	3.700	3,54	3.018	2,37	22,60
10 Audi A1	3.444	3,30	2.477	1,94	39,04
Altre	12.962	12,41	36.035	28,25	-64,03
Tot. segm. B - Berline	104.408	100,00	127.560	100,00	-18,15
<i>% segm. B - Berline su tot. mercato</i>	<i>17,8</i>		<i>21,5</i>		

SEGMENTO B - SUV

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Citroën C3	20.125	10,93	0	0,00	-
2 Jeep Avenger	19.677	10,69	13.185	7,96	49,24
3 Dacia Duster	13.819	7,51	10.662	6,44	29,61
4 Toyota Yaris Cross	12.550	6,82	12.879	7,78	-2,55
5 MG ZS	12.087	6,57	10.135	6,12	19,26
6 Renault Captur	9.727	5,28	10.685	6,45	-8,97
7 Ford Puma	9.722	5,28	11.253	6,80	-13,61
8 Volkswagen T-Roc	9.375	5,09	10.844	6,55	-13,55
9 Fiat 600	9.012	4,90	274	0,17	-
10 Peugeot 2008	8.414	4,57	9.748	5,89	-13,68
Altre	59.552	32,35	75.900	45,84	-21,54
Tot. segm. B - Suv	184.060	100,00	165.565	100,00	11,17
<i>% segm. B - Suv su tot. mercato</i>	<i>31,3</i>		<i>27,9</i>		

SEGMENTO C - BERLINE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Audi A3	5.539	19,55	5.164	19,52	7,26
2 Volkswagen Golf	5.532	19,53	3.790	14,33	45,96

SEGMENTO C - BERLINE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
3 BMW Serie 1	3.377	11,92	3.294	12,45	2,52
4 Ford Focus	2.974	10,50	3.260	12,32	-8,77
5 Mercedes Classe A	2.063	7,28	1.530	5,78	34,84
6 Fiat Tipo	1.836	6,48	1.829	6,91	0,38
7 Cupra Leon	1.523	5,38	1.047	3,96	45,46
8 Citroën C4	1.189	4,20	1.181	4,46	0,68
9 Peugeot 308	726	2,56	979	3,70	-25,84
10 Mercedes CLA	491	1,73	302	1,14	62,58
Altre	3.081	10,88	4.078	15,42	-24,45
Tot. segm. C - Berline	28.331	100,00	26.454	100,00	7,10
<i>% segm. C - Berline su tot. mercato</i>	<i>4,8</i>		<i>4,5</i>		

SEGMENTO C - SUV

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Volkswagen Tiguan	8.423	7,33	4.784	4,39	76,07
2 Nissan Qashqai	7.894	6,87	8.217	7,54	-3,93
3 BMW X1	7.661	6,67	6.577	6,04	16,48
4 Kia Sportage	7.292	6,34	7.903	7,26	-7,73
5 Toyota C-HR	6.876	5,98	5.127	4,71	34,11
6 Peugeot 3008	6.037	5,25	3.920	3,60	54,01
7 Hyundai Tucson	4.775	4,15	3.900	3,58	22,44
8 Audi Q3	4.723	4,11	5.311	4,88	-11,07
9 Mercedes GLA	4.493	3,91	4.869	4,47	-7,72
10 Ford Kuga	4.364	3,80	5.210	4,78	-16,24
Altre	52.404	45,59	53.098	48,75	-1,31
Tot. segm. C - Suv	114.942	100,00	108.916	100,00	5,53
<i>% segm. C - Suv su tot. mercato</i>	<i>19,6</i>		<i>18,3</i>		

SEGMENTO D - BERLINE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Tesla Model 3	2.389	45,02	1.380	28,38	73,12
2 Audi A5	426	8,03	285	5,86	49,47
3 BMW Serie 3	364	6,86	710	14,60	-48,73
4 Peugeot 408	346	6,52	486	9,99	-28,81
5 BMW Serie 4 GC	335	6,31	558	11,47	-39,96
6 Alfa Romeo Giulia	308	5,80	405	8,33	-23,95
7 Mercedes Classe C	285	5,37	406	8,35	-29,80
8 BYD Seal	283	5,33	30	0,62	843,33
9 Skoda Octavia	101	1,90	98	2,02	3,06
10 Toyota Prius	100	1,88	104	2,14	-3,85
Altre	369	6,95	401	8,25	-7,98
Tot. segm. D - Berline	5.306	100,00	4.863	100,00	9,11
<i>% segm. D - Berline su tot. mercato</i>	<i>0,9</i>		<i>0,8</i>		

SEGMENTO D - SUV

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Byd Seal U	4.064	11,07	40	0,12	-
2 Mercedes GLC	2.771	7,55	1.649	4,74	68,04
3 BMW X3	2.520	6,86	2.780	7,99	-9,35
4 Audi Q5	2.400	6,54	2.402	6,91	-0,08
5 Mercedes GLC Coupé	1.857	5,06	717	2,06	159,00
6 Tesla Model Y	1.518	4,13	2.582	7,42	-41,21
7 Alfa Romeo Stelvio	1.406	3,83	2.522	7,25	-44,25
8 Land Rover Defender	1.371	3,73	1.135	3,26	20,79
9 Nissan X-Trail	1.352	3,68	1.615	4,64	-16,28
10 Skoda Kodiaq	1.202	3,27	1.107	3,18	8,58
Altre	16.259	44,28	18.229	52,42	-10,81
Tot. segm. D - Suv	36.720	100,00	34.778	100,00	5,58
<i>% segm. D - Suv su tot. mercato</i>	<i>6,3</i>		<i>5,9</i>		

MERCATO ITALIA

IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA - TOP 10 PER SEGMENTO - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2025

SEGMENTO E/F - BERLINE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 BMW Serie 5	348	31,38	314	27,00	10,83
2 Mercedes Classe E	225	20,29	266	22,87	-15,41
3 Mercedes EQE	99	8,93	49	4,21	102,04
4 Audi A6	89	8,03	77	6,62	15,58
5 Mercedes Classe S	86	7,75	79	6,79	8,86
6 BMW Serie 7	65	5,86	68	5,85	-4,41
7 BMW i5	64	5,77	54	4,64	18,52
8 Maserati Ghibli	29	2,61	26	2,24	11,54
9 Audi A8	28	2,52	47	4,04	-40,43
10 Audi e-Tron GT	19	1,71	51	4,39	-62,75
Altre	57	5,14	132	11,35	-56,82
Tot. segm. E/F - Berline	1.109	100,00	1.163	100,00	-4,64
<i>% segm. E/F - Berline su tot. mercato</i>	<i>0,2</i>		<i>0,2</i>		

SEGMENTO E/F - SUV

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Range Rover Sport	1.331	14,76	892	10,59	49,22
2 Audi Q8	1.122	12,44	809	9,60	38,69
3 BMW X5	927	10,28	1.154	13,70	-19,67
4 Mercedes GLE	758	8,40	500	5,93	51,60
5 Porsche Cayenne	729	8,08	1.082	12,84	-32,62
6 BMW X6	685	7,60	613	7,28	11,75
7 Ford Explorer	545	6,04	11	0,13	-
8 Volvo XC90	462	5,12	500	5,93	-7,60
9 Mercedes GLE Coupé	458	5,08	758	9,00	-39,58
10 Audi Q7	286	3,17	126	1,50	126,98
Altre	1.716	19,03	1.980	23,50	-13,33
Tot. segm. E/F - Suv	9.019	100,00	8.425	100,00	7,05
<i>% segm. E/F - Suv su tot. mercato</i>	<i>1,5</i>		<i>1,4</i>		

SEGMENTO STATION WAGON

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Ford Focus	2.081	12,86	1.624	7,01	28,14
2 Skoda Octavia	1.881	11,63	2.662	11,50	-29,34
3 Peugeot 308	1.731	10,70	1.931	8,34	-10,36
4 Audi A5	1.693	10,46	0	0,00	-
5 BMW Serie 3	1.490	9,21	2.476	10,69	-39,82
6 Toyota Corolla	957	5,92	1.729	7,47	-44,65

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
7 Volkswagen Passat	792	4,90	1.191	5,14	-33,50
8 Audi A6	782	4,83	726	3,14	7,71
9 BMW Serie 5	769	4,75	167	0,72	360,48
10 Cupra Leon	685	4,23	959	4,14	-28,57
Altre	3.318	20,51	9.691	41,85	-65,76
Tot. segm. Station wagon	16.179	100,00	23.156	100,00	-30,13
<i>% segm. Station wagon su tot. mercato</i>	<i>2,8</i>		<i>3,9</i>		

SEGMENTO MPV

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Ford Tourneo Courier	4.200	31,42	2.339	20,29	79,56
2 Dacia Jogger	2.166	16,20	2.590	22,47	-16,37
3 BMW Serie 2	1.104	8,26	1.362	11,82	-18,94
4 Mercedes Classe V	885	6,62	610	5,29	45,08
5 Volkswagen Caddy	781	5,84	896	7,77	-12,83
6 Citroën Berlingo	612	4,58	188	1,63	225,53
7 Peugeot Rifter	476	3,56	193	1,67	146,63
8 Renault Kangoo	402	3,01	484	4,20	-16,94
9 Volkswagen Multivan	401	3,00	219	1,90	83,11
10 Mercedes Classe B	381	2,85	480	4,16	-20,63
Altre	1.959	14,66	2.165	18,78	-9,52
Tot. segm. Mpv	13.367	100,00	11.526	100,00	15,97
<i>% segm. Mpv su tot. mercato</i>	<i>2,3</i>		<i>1,9</i>		

SEGMENTO SPORTIVE

Marca e modello	4 mesi 2025	Quota %	4 mesi 2024	Quota %	Diff. %
1 Porsche 911	676	15,99	793	17,03	-14,75
2 BMW Serie 4	485	11,47	451	9,69	7,54
3 Mercedes CLE	480	11,35	366	7,86	31,15
4 Mini Mini	444	10,50	432	9,28	2,78
5 BMW Serie 2	227	5,37	255	5,48	-10,98
6 Mazda MX-5	203	4,80	264	5,67	-23,11
7 BMW i4	197	4,66	198	4,25	-0,51
8 Porsche Panamera	171	4,04	34	0,73	402,94
9 BMW Z4	146	3,45	167	3,59	-12,57
10 Ferrari 296	118	2,79	93	2,00	26,88
Altre	1.081	25,57	1.603	34,43	-32,56
Tot. segm. Sportive	4.228	100,00	4.656	100,00	-9,19
<i>% segm. Sportive su tot. mercato</i>	<i>0,7</i>		<i>0,8</i>		

LA STRUTTURA DEL MERCATO - Fonte: Elaborazioni Unrae su dati del CED - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 30/04/2025 (Aut. Min. D09420/H4)

		4 mesi 2025	Quota%	4 mesi 2024	Quota%	Diff. %	Apr. 2025	Quota%	Apr. 2024	Quota%	Diff. %
Per alimentazione	Benzina	156.797	26,70	183.049	30,80	-14,34	38.252	27,32	42.356	30,93	-9,69
	Diesel	57.758	9,84	89.400	15,04	-35,39	13.922	9,94	19.711	14,39	-29,37
	Gpl	52.438	8,93	55.766	9,38	-5,97	11.122	7,94	12.535	9,15	-11,27
	Metano	1	0,00	1.050	0,18	-99,90	1	0,00	219	0,16	-99,54
	Ibride elettriche	263.469	44,87	229.419	38,60	14,84	62.005	44,29	54.393	39,72	13,99
	Plug-in	26.957	4,59	19.068	3,21	41,37	8.036	5,74	4.529	3,31	77,43
Elettriche		29.745	5,07	16.602	2,79	79,17	6.667	4,76	3.204	2,34	108,08
Per utilizzatore	Privati	307.335	52,34	324.563	54,61	-5,31	65.852	47,04	69.725	50,91	-5,55
	Autoimmatricolazioni	51.677	8,80	60.315	10,15	-14,32	13.962	9,97	16.298	11,90	-14,33
	Noleggio Lungo Termine	142.053	24,19	123.977	20,86	14,58	35.583	25,42	28.664	20,93	24,14
	Noleggio Breve Termine	53.704	9,15	53.028	8,92	1,27	16.762	11,97	14.897	10,88	12,52
Società ed Enti		32.396	5,52	32.471	5,46	-0,23	7.846	5,60	7.363	5,38	6,56
Per area geografica	Nord Occidentale	168.813	28,75	163.927	27,58	2,98	40.658	29,04	37.170	27,14	9,38
	Nord Orientale	189.025	32,19	204.933	34,48	-7,76	47.831	34,16	48.256	35,24	-0,88
	Centrale	148.031	25,21	137.593	23,15	7,59	33.884	24,20	31.903	23,30	6,21
	Meridionale	53.388	9,09	59.475	10,01	-10,23	11.383	8,13	13.082	9,55	-12,99
	Insulare	27.908	4,75	28.426	4,78	-1,82	6.249	4,46	6.536	4,77	-4,39
Totale mercato	587.165	100,00	594.354	100,00	-1,21	140.005	100,00	136.947	100,00	2,23	

PERSONE & POLTRONE

Xavier Chardon è stato nominato Chief executive officer di Citroën, a partire dal 2 giugno, riportando a Jean-Philippe Imparato, Chief operating officer della regione enlarged Europe di Stellantis. ◆

NICOLAS PETER



Nicolas Peter è stato eletto presidente di BMW AG in una riunione del Consiglio di sorveglianza che si è tenuta dopo l'assemblea generale annuale del Gruppo. Peter è già stato membro del CdA di BMW AG, con responsabilità della divisione finanza dal gennaio 2017 al maggio 2023. L'assemblea generale ha inoltre confermato i membri del Consiglio di sorveglianza per un altro mandato di quattro anni: si tratta di Marc Bitzer, Rachel Empey, Anke Schäferkordt e Christoph Schmidt.

Elena Cortesi è la nuova Responsabile marketing e comunicazione dei marchi Jeep, Ram e Dodge in Europa. Nel ruolo, riporta a Fabio Catone, Responsabile di questi brand nel mercato europeo. Cortesi succede ad Aline Germain, che assumerà il ruolo di brand content & marketing operations per i marchi Jeep, Ram e Dodge per enlarged Europe. ◆ Dal 23 aprile Pier Marco Alciati ha assunto il ruolo di General manager di Stellantis Financial Services Italia, mentre Giulio Viale ricopre la carica di Deputy General Manager. Alciati e Viale, rispettivamente già vice Direttore generale e Direttore generale della Banca, proseguono il loro lavoro alla guida del partner finanziario di tutti i marchi del Gruppo Stellantis. ◆ Drivalia ha annunciato la nomina di Pasquale Piccolino nel ruolo di Direttore commerciale Drivalia Italia. ◆ Dal 1° luglio Werner Tietz, vice Presidente esecutivo ricerca e sviluppo di Seat, assume anche l'incarico di Responsabile ricerca e sviluppo del Gruppo Volkswagen, entrando a far parte del Comitato esecutivo allargato del Gruppo. ◆ Iryna Kauk è il nuovo vice Presidente con responsabilità per la regione Europa di Porsche AG. Kauk lascia la posizione di Ceo Porsche

Central and Eastern Europe che aveva assunto a febbraio 2023, dove viene sostituita da Michael Kirsch già Presidente e Ceo di Porsche China e di Porsche Hong Kong & Macao. Nella nuova posizione Kauk risponde a Matthias Becker, membro del CdA di Porsche AG con responsabilità per le vendite e il marketing. ◆ Alessandro Rinaldi ha assunto il ruolo di Hybrid Sales Consultant presso AutoScout24. ◆ Nick Collins, Amministratore delegato di McLaren Group Holdings, a seguito delle dimissioni del Ceo del settore auto Michael Leiters guiderà anche McLaren Automotive. ◆ Quintegia S.p.A. ha annunciato la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2025-2027. Il nuovo CdA vede la conferma di Tommaso Bortolomiol, con il ruolo di Ceo e di Fabio Barbisan con il ruolo di Chief operating officer e l'ingresso di Charles Mills, Ceo di Roar Cx. ◆ Nissan Motor Co. ha annunciato i candidati alla formazione del nuovo CdA dell'azienda. Sono candidati alla carica di Amministratore: Yasushi Kimura, Bernard Delmas, Keiko Ihara, Motoo Nagai, Andrew House, Brenda Harvey, Teruo Asada e Mariko Tokuno. In qualità di Direttore, Nissan riconferma Valerie Landon e procede alla nuova nomina di Timothy Ryan. Confermato anche Ivan Espinosa già eletto a marzo come rappresentante esecutivo, Presidente e Ceo. Nuova nomina per Eiichi Akashi come Chief technology officer subordinatamente all'approvazione dei Direttori durante l'assemblea generale annuale degli azionisti di quest'anno. ◆ George Biggs è il nuovo Chief commercial officer del costruttore statunitense di hypercar Cziinger Vehicles. ◆ Jean-Dominique Senard, Presidente del Gruppo Renault, esce insieme con Pierre Fleuriot, Direttore indipendente di Renault SA, dal Consiglio di amministrazione della Nissan. ◆ Mark Raoul è stato nominato direttore operativo di Lotus (Gruppo Geely) per l'Europa occidentale. Già Responsabile delle vendite e della rete del costruttore britannico di auto sportive Lotus per Francia, Belgio e Lussemburgo, Raoul è entrato in Lotus nel 2021. ◆ Francesca Dal Zio ricopre la nuova posizione di Area Manager presso Horizon Automotive Italy. ◆ Bobo Samardzic ricopre la nuova posizione di Senior regional sales Manager presso ATflow. ◆ Riccardo Mori ricopre una nuova posizione lavorativa: Product marketing Manager presso Volkswagen Group Italia S.p.A. ◆ Guillaume de La Giraudière è stato nominato Direttore delle marche Fiat, Abarth & Fiat Professional in Francia. Succede a Thomas Bauchet e riferirà al Direttore di Stellantis France, Xavier Duchemin. ◆ Dal 2 giugno Sterling Anderson, co-fondatore della compagnia di

MAZDA ITALIA

Mazda Italia ha annunciato una riorganizzazione interna con l'obiettivo di rafforzare la customer loyalty e crescere ulteriormente nel business dell'after sales. Dal 1° maggio viene costituito il reparto Customer Service, che sarà guidato da Simone Maria Saglimbeni con il ruolo di Customer Service Senior Manager, riportando direttamente all'Amministratore delegato, Roberto Pietrantonio. Contestualmente e in linea con il nuovo assetto organizzativo, i reparti attualmente guidati da Severino Rea e Claudio Di Benedetto vengono rinominati rispettivamente in Sales & dealer development e Marketing & public relations.

ANFIA

In occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Aftermarket di Anfia, svoltasi nella sede di Santena dell'Associata Petronas Lubricants International, è stato ratificato un rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche. Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimo Pellegrino (ZF). Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state accorpate in due macro-aree: "Progetti strategici" e "Truck & Bus". Per l'Area Progetti strategici sono stati nominati Responsabili Riccardo Buttafarro (CSL), Roberto Locatelli (Elringklinger) e Davide Sasseti (Wolfoil), affiancati da Gian Marco Fulgeri (HYVA), Alessio Galletti (Dayco), Marcello Maffei (OMR) e Stefano Monteleone (Metelli) nel ruolo di Consiglieri. Per l'Area Truck & Bus, confermato nel ruolo di Responsabile Alessio Sitran (Continental), affiancato da Gian Marco Fulgeri (HYVA), Patrizia Moiso (WayAssauto), Giovanni Nappi (Mann + Hummel), Andrea Pizzi (SKF) e Andrea Poggianella (Continental) come Consiglieri.

autocarri a guida autonoma Aurora, è nominato Chief product officer di General Motors. ◆ Dal 19 agosto Vera Schalwig, con la ratifica da parte del CdA, assumerà la responsabilità della divisione risorse umane e affari sociali di Porsche, succedendo ad Andreas Haffner (59) che esce dall'azienda dopo 30 anni di lavoro. ◆

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

periscopio



CONTROLLI TRUCK&BUS

Dal 5 all'11 maggio si è svolto un nuovo ciclo di controlli truck&bus, il programma coordinato a livello europeo dalla Roadpol con controlli intensivi sui mezzi pesanti.

eventi, multimodalità, geopolitica, nuovi attori

Gia da qualche anno, il principale evento in Italia sul trasporto a temperatura controllata si è evoluto da convegno a quello che è più corretto chiamare happening, vale a dire un'intera giornata dedicata al tema sempre più cruciale nel mondo del trasporto, oltre che sempre più interessato all'evoluzione tecnologica.

L'edizione 2025 di Zerogradi si svolgerà giovedì 26 giugno al musco Mille miglia di Brescia: location suggestiva che ha ospitato anche l'edizione dello scorso anno, alla quale hanno partecipato circa 200 aziende coinvolte nel trasporto isotermico.

Sin dalla mattina (inizio fissato per le ore 9) saranno tanti i momenti di informazione, confronto e networking in programma. A cominciare dagli approfondimenti tecnici grazie ai workshop tematici gestiti dalle aziende partner dell'evento: un quarto d'ora per ogni focus interamente dedicato a ciascun brand. Nel convegno istituzionale del pomeriggio, gli opinion leader del comparto si confronteranno per discutere sulle principali problematiche della catena del freddo, nonché per delinearne le linee guida per il futuro.

Prevista anche la cerimonia di premiazione degli attesi Zerogradi Award, istituiti nel 2019, che verranno assegnati alle eccellenze dei settori food e pharma, valutate da una giuria altamente qualificata, sulla base di progetti sostenibili e concreti nella logistica del freddo.

E poi l'esposizione di veicoli, dai furgoni ai truck e ai semirimorchi, portati dai partner dell'evento, la visita al museo, autentico pezzo di storia delle competizioni motoristiche in Italia e i momenti di networking, a

AL MUSEO MILLE MIGLIA DI BRESCIA

Ritorna Zerogradi

Il 26 giugno l'happening sul trasporto a temperatura controllata. Ci saranno workshop, convegno, i tradizionali Award e molto altro



TUTTE LE INFO sulla prossima edizione di Zerogradi al sito eventforma.com/zerogradi.

pranzo, così come nel corso dell'aperitivo che chiuderà la giornata.

Nato nel 2016 con l'idea di creare un appuntamento fisso dedicato alla catena del

freddo, dal 2020 Zerogradi fa parte del calendario di eventT, il brand creato dalle riviste Vado e Torno e Trasportare Oggi. Zerogradi 2025 è supportato da Lamberet, Iveco,

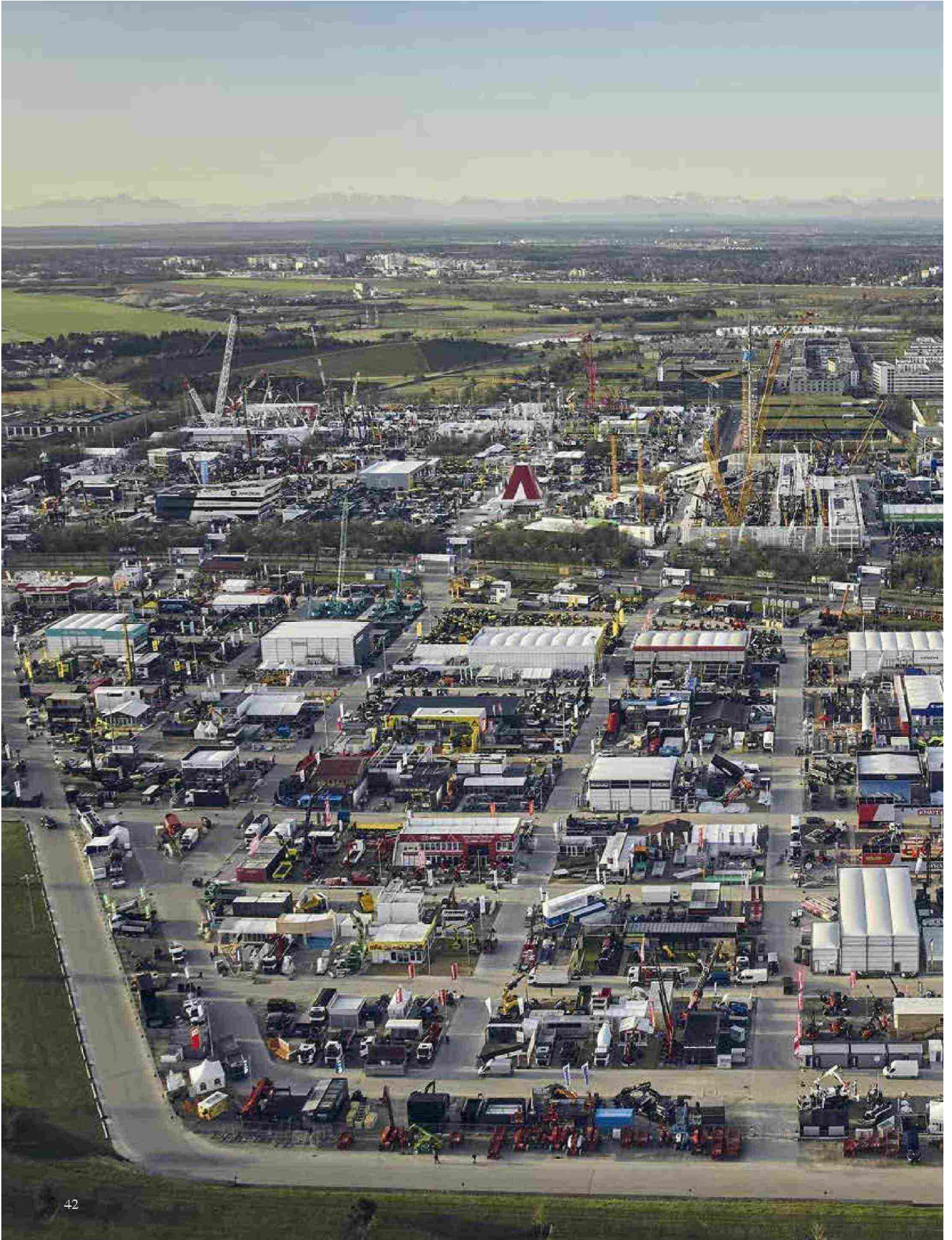
Man Truck&Bus, Rivacold e Total Energies e realizzato in collaborazione con Alis, Misano World circuit Marco Simoncelli e Transfrigoroute.
Matilde Casagrande



- 10 Treni merci, traffico in calo
- 12 L'espansione di Msc
- 14 La Polonia guarda a Est
- 16 Basta incidenti con le benne

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Bauma in grande spolvero

IL RITORNO DEL TRUCK

Oltre seicentomila persone hanno visitato l'edizione 2025 di Bauma, vero e proprio riferimento globale del construction. E sono tornati i truck grazie alla partecipazione di Mercedes, Man, Volvo e Scania

L'ultima Bauma, la principale fiera al mondo nel settore delle macchine per costruzioni, risale all'ottobre del 2022. Si usciva dalla terribile pandemia, si immaginava un mondo nuovo. In quel mondo, non si pensava che sarebbe potuto tornare Donald Trump, sconfitto due anni prima dal rivale Joe Biden, che divampassero due conflitti devastanti in Ucraina e in Medio Oriente e che proprio Trump spingesse l'economia mondiale a un passo dalla recessione.

UN EVENTO REALMENTE GLOBALE

Passano gli anni, ma Bauma non perde certo importanza nel settore del construction. L'edizione 2025 ha visto la presenza di oltre 3.600 espositori da 57 nazioni e visitatori da più di 200 paesi in tutto il mondo.



Pochi, insomma, avrebbero potuto pensare che sarebbe stato proprio lui il convitato di pietra dell'edizione 2025, quella che ha segnato il ritorno alla collocazione primaverile più classica.

Reagire alle svolte inaspettate

La parola dazi, insomma, è più volte riecheggiata tra i corridoi dei padiglioni monegaschi e nell'immensa distesa di macchine da lavoro che caratterizza l'area esterna di Bauma. E non a caso: gran parte delle aziende espositrici hanno interessi globali e saranno ovviamente interessate dai balzelli aggiuntivi che l'amministrazione americana ha prima annunciato e quindi congelato. Vera e propria spada di Damocle su un mercato, quello delle macchine per costruzioni, comunque in salute e caratterizzato dal generale ottimismo, scalfito soltanto

in parte dallo spettro dei dazi. Al grido di: il mondo è grande, il mercato ampio e l'industria sa reagire anche alle situazioni più imprevedute e potenzialmente devastanti.

Tre anni fa, Bauma si tiene a pochissime settimane di distanza da Iaa, la principale fiera europea dei veicoli commerciali. Cioè, i costruttori di camion furono praticamente costretti a disertare l'appuntamento monegasco, con l'eccezione di Mercedes-Benz Trucks.

Quest'anno, invece, sono tornati a popolare il quartiere fieristico bavarese, facendo segnare una presenza in linea con la tradizione di Bauma, che non è la fiera dei camion, ma il luogo dove i veicoli cava-cantiere trovano

naturale collocazione. Piuttosto, a proposito di truck, si sono fatte notare eccome le combinazioni per trasporti eccezionali, con il settore dell'eolico particolarmente vivace: il trasporto e il sollevamento di pale e turbine è nicchia in salute, che richiede competenze specifiche e apprezzate dal mercato.

Assistiti dal meteo quasi sempre clemente, i circa 600 mila visitatori (numeri monstre che si avvicinano a quelli delle edizioni più partecipate di sempre, e che secondo alcuni osservatori sarebbero addirittura arrotondati per difetto) hanno potuto percorrere i padiglioni interni e l'area esterna dal 7 al 13 aprile. E parlando di visitatori, a Monaco sono state rappresentate

La questione dazi è stata tra i principali argomenti di conversazione nei giorni della fiera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Il mercato dei truck da cantiere in Italia

Se il 2024 si era chiuso con l'ottimo più 18 per cento per quanto riguarda le immatricolazioni di veicoli da cantiere in Italia (over 3,5 ton; dati Anfia), l'inizio di quest'anno evidenzia anche in questo segmento una flessione del comparto. Rispetto ai primi tre mesi del 2024, infatti, le immatricolazioni calano del 9,2 per cento, ricalcando sostanzialmente i risultati del comparto stradale. A farne le spese è soprattutto il costruttore nazionale, leader di mercato, ovvero Iveco, a cui vengono rosicchiati circa 5 punti percentuali. Subisce un calo

davvero catastrofico invece Astra, gruppo specializzato proprio nei veicoli da cantiere, che passa da 107 ad appena 15 camion immatricolati e dal 13,2 al 2 per cento di quota di mercato. E qui, in sostanza, terminano le note negative del mercato. In positivo, invece, gli altri marchi, con Mercedes a rinsaldare la seconda posizione davanti a Man e a Volvo Trucks, con quest'ultima in crescita del 45 per cento anno su anno. Molto bene anche Renault Trucks che affianca Scania in quinta posizione, così come si

conferma in decisa crescita Daf, che da 7 truck immatricolati nel 2024 passa a 24, guadagnando quasi il 250 per cento in termini percentuali. Nessuna traccia, ancora, di veicoli elettrici in questo segmento, dove inevitabilmente continua a dominare il diesel, vista anche la gravosità del lavoro da affrontare.



ALLA SPINA IN CANTIERE
Sebbene le immatricolazioni di camion elettrici per il construction siano ancora praticamente inesistenti, tutti i costruttori presenti a Bauma hanno esposto veicoli Bev. In anteprima mondiale, Mercedes-Benz Trucks ha mostrato il prototipo di eActros 400 che ricalca anche per il cantiere la filosofia degli stradali elettrici.

più di 200 nazioni. Con una crescita molto significativa, stando a quanto comunicato dagli organizzatori, di visitatori provenienti da fuori la Germania. E con il ritorno in forze dei visitatori cinesi e, più in generale, provenienti dall'Estremo Oriente, frenati nel 2022 dalle restrizioni post pandemiche. Provenivano da 57 paesi, invece, i 3.601 espositori che hanno animato il Salone tedesco.

Il mantra della pluralità tecnologica

Parlando di transizione energetica, il mantra è stato, ancora una volta e più che mai, 'non esiste un game changer' per favorire un'industria più sostenibile. Insomma, accanto alle soluzioni elettriche (il settore del construction è ben più indietro in questo senso rispetto al trasporto stradale) ecco il caro vecchio motore a combustione interna, mentre è chiaro che parlare

di idrogeno pare complesso, in mancanza di infrastrutture minimamente accettabili.

In questo quadro, la novità forse più appariscente emersa dalle giornate monegasche è stata la presentazione del Mercedes eActros 400, la prima variante Bev dell'apprezzato veicolo da lavoro della Stella, che basa la sua catena cinematica, così come i componenti essenziali, sul concetto già visto sull'eActros 600, batterie Lfp comprese. Queste ultime (due pacchi da 414 kilowattora piazzati dietro la cabina) forniscono energia per spingere il motore elettrico da 516 cavalli di potenza in continuo.

Graduale inserimento nel mercato

L'eActros sarà inizialmente disponibile nelle varianti da 32 e 41 ton e nella configurazione 8x4 con quattro diversi passi come betoniera o ribaltabile per l'edilizia. Con



IL RITORNO DEI TRUCK

L'edizione 2022, eccezionalmente autunnale, era stata disertata dai costruttori di truck quasi in toto, vista la concomitanza con la laa a poche settimane di distanza. Quest'anno Man, Volvo e Scania, oltre a Mercedes, hanno esposto i loro veicoli in uno stand dedicato, mentre sono stati tanti i camion in esposizione nella grande area esterna del Bauma: tra questi l'autobetoniera elettrica proposta su base Renault Trucks.



autonomia, rispettivamente, di 200 e 240 chilometri. Lo vedremo a partire dal terzo trimestre 2026 (ordini dall'i-

nizio del prossimo anno), con la graduale introduzione nei (selezionati) mercati europei. Daimler Truck ha

inoltre ritoccato l'eCanter di Fuso cercando di incrementarne la flessibilità attraverso nuove possibilità nell'or-

ganizzazione delle batterie sull'autotelaio. L'obiettivo è consentire l'installazione, anche nella versione Bev,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Prima ti ribalto e poi ti sollevo



Tra i costruttori di semirimorchi, Kögel ha presentato il nuovo sviluppo del suo rimorchio ribaltabile, con peso ridotto a circa 5.200 chili e volume di carico maggiorato. Il cassone monopezzo promette maggiore resistenza all'usura e durata più lunga. Kässbohrer ha messo in mostra il K.Sla R4, carrellone estensibile a 4 assi con buche per le ruote, e il K.Sks B 24, ribaltabile in acciaio a 3 assi. Presente anche il leader di mercato in Italia per quanto riguarda i semirimorchi, Schmitz Cargobull, che ha messo in mostra una pletera di semirimorchi ribaltabili adatti a

diverse applicazioni e caratterizzati dalla spinta alla digitalizzazione, per esempio nel sistema di pesatura. Nel sollevamento, l'italiana Fassi ha proposto l'ampliamento della gamma di gru Techno con sei nuovi modelli che si aggiungono alla linea inaugurata nel 2021, alla ricerca di maggiore capacità di carico e precisione operativa grazie all'adozione di «materiali innovativi e geometrie strutturali avanzate», come precisato dal costruttore. Un altro grande nome

del sollevamento, Palfinger, ha sfruttato la fiera tedesca per lanciare in anteprima assoluta la gru Pk880 Tec caratterizzata dal design estremamente compatto e dal peso ridotto rispetto ai modelli precedenti, per l'utilizzo anche in spazi contenuti. Sempre in tema di sollevamento, Hyva ha fatto a Bauma il suo debutto come azienda del gruppo Jost.



di sovrastrutture come gru o piattaforme aeree.

In tema di novità, anche Scania ha puntato sull'elettrico, affiancandolo alle soluzioni diesel tradizionali e a quelle a metano compresso. Allo stand c'erano il ribaltabile elettrico della serie Xt, il trattore ribaltabile a gas naturale compresso e il trattore per il trasporto pesante 8x4/4 con motore V8, alimentabile anche con Hvo. Fuori, invece, ecco il rimorchio modulare semovente, anch'esso full electric, realizzato in collaborazione con l'azienda italiana Cometto, per movimentare pezzi di grandi dimensioni.

«Construction e elettrico: si può fare»

Pluralità tecnologica d'obbligo anche per Volvo che crede nella strategia combinata tra elettrico, diesel di nuova generazione e celle a combustibile per un futuro

teoricamente prossimo. Due i veicoli in mostra allo stand: l'Fh Electric in configurazione 6x2 dotato di gancio per scarrabili e l'Fmx, sempre elettrico, ribaltabile trilaterale in configurazione 6x4.

Secondo il presidente di Volvo Trucks, Roger Alm, «il trasporto elettrico è molto adatto al segmento delle costruzioni, in quanto offre zero emissioni di gas di scarico e molto meno rumore».

Quest'anno è tornato a esporre a Bauma anche l'altro gigante tedesco, Man. Anche in questo caso, allo stand si spaziava tra le tecnologie, con un occhio di riguardo per l'eTruck che il Leone bavarese manda in produzione di serie proprio in queste setti-

mane. Ecco, quindi, l'eTgs 28.449 in configurazione 6x2 con motore da 449 cavalli e quattro pacchi batterie per una capacità complessiva di 320 kilowattora che dovrebbero garantire circa 400 chilometri di autonomia.

Il truck visto a Monaco era equipaggiato con ribaltabile trilaterale Meiller Trigenius D316 e la gru da 23 ton-metro di Palfinger. Passando alle motorizzazioni diesel, in mostra allo stand

di Man anche il telaio Tgs a 4 assi con motore D26 da 540 cavalli e trazione anteriore idrostatica Hydrodrive, così come il trattore stradale Tgx con motore da 640 cavalli che strizza l'occhio ai trasporti eccezionali.

Pionieri di agilità, il Tgm 4x4 da 18 ton equipaggiato

con ribaltabile Ressenig e il van Tge Next level, sempre 4x4, con ribaltabile trilaterale Meiller Trigenius.

La betoniera full electric di Renault

Anche se priva di un vero e proprio stand, significativa anche la presenza di Renault Trucks, grazie all'esposizione nell'area esterna di Bauma dell'autobetoniera elettrica sviluppata con l'allestitore Schwing Stetter sulla base dell'autotelaio E-Tech C 10x4, dunque a cinque assi, inizialmente rivolto ai mercati la cui legislazione ammette questo tipo di veicoli.

Le batterie sono state posizionate in un vano retrocabinata per lasciare spazio alla betoniera, alimentata a sua volta dalle batterie di trazione del truck. L'autonomia dichiarata supera di poco i cento chilometri senza ricariche intermedie.

Fabrizio Dalle Nogare

Man, Volvo e Scania sono tornati a esporre dopo l'assenza del 2022 causa vicinanza con laa

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO: ECONOMIE DEI TERRITORI



22 MAGGIO ----- ORE 12,00 'Finanziare gli investimenti del sistema pubblico locale: l'esperienza dell'autonomia' I protagonisti: Raffaele Carnevale, direttore senior Fitch Ratings; Esedra Chiacchella, responsabile Pubblica Amministrazione Cassa Depositi e Prestiti; Roberto Nicastro, presidente Banca AideXa; Marco Radice, presidente Cassa del Trentino; Mauro Sbroggio', AD Finint Investments; Gelsomina Vigliotti, vicepresidente BEI
Format: Panel Tema: Politiche economiche PRESSO: Fondazione Caritro ORE 12,15 'Tecnologia: alleata per innovare o nemico imbattibile?' I protagonisti: Federico Faggin, fisico, inventore e imprenditore; Fabio Ferrari, fondatore Ammagamma, part of Accenture; Chiara Ghidini, Università di Bolzano; Michela Milano, Università di Bologna e direttrice Centro Digital Societies Fondazione Bruno Kessler
Format: Panel Tema: Economia digitale PRESSO: ITAS Forum ORE 14,15 'La bioeconomia circolare come chiave di competitività' e resilienza nel nuovo scenario globale' CON: Roberto Busato, d.g. Confindustria Trento; Elena Di Marco, Junior Enterprise Trento; Sandro Trento, Università di Trento; Maddalena Stenghel, Consulta Provinciale degli Studenti; Andrea Lovato, Junior Enterprise Trento.

Format: Panel Tema: Politiche economiche PRESSO: Sala Conferenze - Fondazione Caritro ORE 16,00 'Raccontare le scienze' CON: Alessia Dimitri, Feltrinelli; Giuseppe Morici Feltrinelli, Guido Tonelli, Università di Pisa.

I protagonisti: Mario Bonaccorso, direttore Cluster SPRING; Diana Lenzi, presidente Fondazione Farming For Future; Luca Orlando, Il Sole 24 Ore; Silvia Silvestri, responsabile Unita' Bioeconomia Fondazione Mach
Format: Panel Tema: Sostenibilità PRESSO: Fondazione Caritro ORE 14,15 'Data Eye: l'Intelligenza Artificiale contro la criminalità organizzata' I protagonisti: Nunzia Ciardi, vicedirettrice Agenzia Cybersecurity Nazionale; Carlo Delladio, presidente Trentino Digitale; Giuseppe Petronzi, commissario del Governo per la Provincia di Trento; Alexander Platzgummer, comandante Sezione Anticrimine R.O.S. Carabinieri di Trento; Sandro Raimondi, procuratore presso il Tribunale di Trento
Format: Panel Tema: Intelligenza artificiale PRESSO: Regione ORE 14,30 'Investor Day' I protagonisti: Fabio Nalucci, imprenditore e investitore; Rita Scottini, direttrice Area Finanza e Bandi per le Imprese Trentino Sviluppo
Format: Panel Tema: Attualità PRESSO: ITAS Forum ORE 16,15 'Incrocio pericoloso: il mercato auto tra crisi, scelte e rilancio' I protagonisti: Massimo Artusi, presidente Federauto; Andrea Cardinali, DG UNRAE; Camilla Girardi, presidente Federauto Trentino; Gian Luca Pellegrini, direttore Quattroruote e Ruoteclasse; Fabrizia Vigo, responsabile gruppo costruttori ANFIA
Format: Panel Tema: Protezionismo e libero mercato PRESSO: Fondazione Caritro 23 MAGGIO ----- ORE 9,30 'Fragilità' delle infrastrutture digitali: cosa fare? Opportunità e sfide' I protagonisti: Andrea De Maria, responsabile Innovation Portfolio Management; Maurizio Fatarella, DG PagoPA; Andrea Lisi, presidente ANORC Professioni e coordinatore Digitalaw; Matteo Meucci, CEO Synapsed.ai; Silvio Ranise, direttore Centro Cybersecurity Fondazione Bruno Kessler
Format: Panel Tema: Economia digitale PRESSO: Fondazione Caritro ORE 11,30 'Il futuro delle PMI in Europa: giovani e politica europea a confronto' I protagonisti: Andrea Manfrini, ufficio marketing e comunicazione Associazione Artigiani - Confartigianato Trentino; Andrea Navarini, presidente Giovani Artigiani Trentino; Antonella Sberna,

vicepresidente Parlamento Europeo Format: Panel Tema: Politiche economiche PRESSO: Fondazione Caritro ORE 12,15 'Dalle città all'Europa: gli studenti tra economie locali e sfide globali' I protagonisti: Matteo Bertoldi, consigliere di Commissione Elettorale; Marta De Vivo, giornalista; Bernard Dika, portavoce e responsabile politiche giovanili Regione Toscana; Sara Roversi, presidente Future Food Institute; Eugenio Russo, CEO Conthackto, Matteo Santini, presidente Consulta Provinciale degli Studenti di Trento Format: Panel Tema: Attualità PRESSO: Camera di Commercio - Sala Calepini ORE 14,45 'Passaggi generazionali e innovazione: storie di successo e lezioni apprese' I protagonisti: Alberto Albertini, direttore marketing strategico Antares Vision; Maria Anghileri, presidente Giovani Imprenditori Confindustria; Denny Calovi, CEO Mountain Maps; Mattia Obrelli, CEO Obrelli Srl; Francesco Orefice, presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Trento Format: Panel Tema: Economia delle imprese PRESSO: Fondazione Caritro ORE 17,45 'Le PMI e i liberi professionisti in Italia ed in Europa: internazionalizzazione e digitalizzazione dei servizi professionali' I protagonisti: Luigi Carunchio, Presidente di Apri INTERNATIONAL; Simona D'Alessio, giornalista; Andrea De Bortoldi, componente Commissione Finanze Camera dei Deputati; Claudia Eccher, membro laico Consiglio Superiore della Magistratura; Sara Ferrari, deputata della Repubblica Italiana; Luca Iannettoni, tesoriere Confprofessioni; Barbara Lorenzi, presidente Confprofessioni Trentino; Marco Natali, presidente Confprofessioni; Marta Schifone; capogruppo Commissione Lavoro Camera dei Deputati Format: Panel Tema: Economia delle imprese.

PRESSO: Camera di Commercio - Sala Calepini

(RADIOCOR) 20-05-25 08:20:30 (0163) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Il Sole 24 Ore						1,09

TAG

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
EDITORIA STAMPA E SUPPORTI REGISTRATI EUROPA ITALIA
TRENTINO ALTO ADIGE PROVINCIA DI TRENTO
COMUNE DI TRENTO TRENTO IL SOLE 24 ORE ARTIGIANATO
ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI GARE APPALTI
ECONOMIA IMPRESA ITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gruppo Euronext
 Euronext
 Live Markets
 Comunicati stampa

Altri link
 Comitato Corporate Governance
 Lavora con noi
 Pubblicità

EN

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

IEG, ECOMONDO SCALDA I MOTORI NEL SEGNO DELL'INTERNAZIONALITÀ




(Teleborsa) - Inizia a scaldare i motori **Ecomondo**, l'evento di **Italian Exhibition Group (IEG)**, punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy che torna dal **4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini**. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso

l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno **Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East**.

Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 **SAL.VE**, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con **ANFIA**. E tornano gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

"Ecomondo 2025 - spiega **Alessandra Astolfi**, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare".

Per agevolare l'**accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali**, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio.

L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China - CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo - **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth**

Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Insieme alla parte espositiva, un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da **Italian Exhibition Group** con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

(TELEBORSA) 20-05-2025 12:23

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Italian Exhibition Group	9,14	+2,24	12.26.04	8,96	9,16	8,96

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Martedì 20 Maggio 2025, ore 12.40



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) /
 [Notizie](#) /
 IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalità

IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalità

30 padiglioni e 166mila mq espositivi, delegazioni da tutto il mondo e un programma convegnistico sulle sfide globali

Economia 20 maggio 2025 - 12.23



(Teleborsa) - Inizia a scaldare i motori Ecomondo, l'evento di **Italian Exhibition Group (IEG)**, punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy che torna dal **4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini**. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno **Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi**, oltre ai paesi nordafricani **Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East**.

Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 **SAL.VE**, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con **ANFIA**. E tornano gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

“Ecomondo 2025 - spiega **Alessandra Astolfi**, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare”.

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio.

L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusi di Ecomondo Mexico e

Argomenti trattati

Imprese (120) · Germania (60) ·
 Turchia (15) · IEG (191) · Spagna (34) ·
 ENEA (11) · Generali (23) · Next (123)

Titoli e Indici

Italian Exhibition Group +2,46%

Altre notizie

- Focus on PCB 2025: torna a Vicenza la fiera europea dei circuiti stampati
- TTG e inOut 2025: Rimini inaugura una nuova era per il turismo e arriva il volo diretto da Roma
- IEG e A151 lanciano prima manifestazione in Europa su industria adesivi, colle, sigillanti
- Polo logistica FS: a Messina sbarca Athena, la nuova nave ibrida di Blufferies
- Commercialisti, Papa Leone XIV: "Segno di speranza e rinnovamento"
- Francoforte: balza in avanti MTU Aero Engines

Seguici su Facebook

Facebook

di Ecomondo China – CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo – **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy**. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Insieme alla parte espositiva, un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da [Italian Exhibition Group](#) con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); [ANFIA](#) (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ IEG, robusta crescita organica grazie a piano strategico. Guidance confermata
- ▶ IEG, Assemblea approva dividendo a 0,2 euro per azione
- ▶ IEG, torna Riminiwellness: lo sport del futuro passa da conoscenza e competenza
- ▶ IEG, la bus industry scende in pista con IBE Driving Experience



SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori
In breve
Comunicati Corporate

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Accade Oggi
Guide

VIDEO

Il Punto sulle Commodities
Buongiorno dalla Borsa
1 minuto in Borsa
Focus sugli ETF
Notizie dal Forex
Tutti i Video

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Coefficienti di rettifica e
Corporate Actions

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano

Copyright © 2025 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software,

SPARITI DAL PIANO DI TRANSIZIONE

Il voltafaccia europeo sui carburanti green

Pierluigi Bonora

«Rivedere il piano di transizione "green" per l'automotive, che come impostato dalla Commissione Ue prevede solo veicoli elettrici dal 2035, è semplice: basta apporre una virgola e far seguire «biocarburanti inclusi».

Guidesi, assessore lombardo allo Sviluppo: «In pochi anni 500mila posti a rischio. Senza una revisione in piazza come gli agricoltori»

a pagina 8

SCENARI INTERNAZIONALI LA PARTITA DEI TRASPORTI

Voltafaccia Ue sui carburanti green

Dal Piano d'azione di von der Leyen sparisce l'alternativa italiana all'elettrico. È giallo

Pierluigi Bonora

«Rivedere il piano di transizione "green" per l'automotive, che come impostato dalla Commissione Ue prevede solo veicoli elettrici dal 2035, è semplice: basta apporre una virgola e far seguire "biocarburanti inclusi". Così, infatti, sarebbe risultato nelle bozze che circolavano il 4 marzo scorso riguardanti il Piano d'azione automotive, presentato ufficialmente il giorno successivo dalla presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen. Peccato, però, che il termine "biocarburanti inclusi" non apparisse più nel testo. L'impressione è che sia stato cancellato su input pervenuto dall'interno della stessa Commissione Ue».

A svelare questo «giallo», che in mancanza di passi indietro di Bruxelles, suonerebbe come una beffa e un grave dispetto alla volontà italiana di far considerare pienamente anche i biocarburanti, in virtù delle riconosciute proprietà decarbo-

nizzanti nei trasporti, è Saverio Gaboardi, presidente del Cluster lombardo mobilità, interlocutore istituzionale della Regione per la ricerca e l'innovazione.

La tappa milanese del «Tour d'Europe» che mira a promuovere i carburanti prodotti con materie prime riciclate, come oli e scarti alimentari, un esempio concreto di economia circolare, ha dato vita a un'approfondita analisi della situazione che vede ancora parecchie resistenze ideologiche che stanno impoverendo sempre più il sistema automotive europeo.

Da una parte, a Bruxelles si promettono cambiamenti, ma dall'altra si continua a prendere tempo e si sta cercando, con il contentino dello slittamento di tre anni delle sanzioni anti CO2 ai costruttori di auto, di placare gli animi. «Ma non basta - ha ribadito Guido Guidesi, assessore lombardo allo Sviluppo economico e presidente dell'Alleanza fra le 38 (dalle precedenti

34) Regioni automotive europee - perché è in gioco l'intera industria del settore. A Bruxelles dev'essere sancito chiaramente il principio di "neutralità tecnologica". Un cambio netto della regolamentazione non è più rinviabile». «Senza interventi tangibili, tra qualche anno in Europa andranno persi oltre 500mila posti di lavoro, secondo i dati forniti da Clepa, l'associazione che rappresenta i componentisti. Ci sono pochi mesi per intervenire, poi toccherà gestire dal punto di vista sociale ciò che ci troveremo dell'industria automotive sul territorio. Si è ancora nelle condizioni di riparare gli errori fatti dalla precedente Commissione», l'allarme di Guidesi.

Il «Tour d'Europe» si concluderà il 24 giugno proprio a Bruxelles. In quell'occasione i temi della neutralità tecnologica e dei biocarburanti saranno posti direttamente all'attenzione della presidente von der Leyen. «La squadra si è al-

largata e rinforzata - rincarata la dose Guidesi - visto il momento di crisi e di incertezza. Se la richiesta non fosse accolta? In quel caso l'automotive potrebbe replicare quanto fatto tempo fa dal settore agricolo. Non è accettabile che, attraverso la regolamentazione, si arrivi a cancellare comparti economici e posti di lavoro all'interno dell'Europa, favorendo competitor che arrivano dall'altra parte del mondo».

A Milano erano presenti aziende (Enilive, Iveco, Bmw e Bosch) e associazioni (Anfia e Unem) impegnate, anche con altre realtà, a sostenere il Tour attraverso l'Europa. «La battaglia continua - afferma Gianni Murano, presidente di Unem -: i biocarburanti sono disponibili da subito, come si sta dimostrando grazie a questa iniziativa. A Bruxelles ci faremo sentire». E Roberto Vavassori, presidente di Anfia: «Il governo per fortuna ci ascolta, ma deve fare più coesione con gli altri Stati per incidere sul Consiglio Ue».



DIFFICOLTÀ
Una catena
di montaggio
del gruppo
Stellantis

38

Sono 38 (da 34) le Regioni
automotive europee che
partecipano all'Alleanza
con a capo Guido Guidesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale

Pace, un altro bluff di Putin

Tra gli esperti si è aperto il dibattito sul secondo bluff di Putin. Ma Mosca ha una "strategia" secondo "supercoristi".

Non solo, la lotta continua

si spinge nella partita di mercato.

Il mercato delle auto

La Toyota affonda il suo mercato in Europa.

Il mercato delle auto

La Toyota affonda il suo mercato in Europa.

Il mercato delle auto

La Toyota affonda il suo mercato in Europa.

IL FATTO

SCENARI INTERNAZIONALI LA PARTITA DEI TRASPORTI

Voltafaccia Ue sui carburanti green

Dalla fine di giugno si applica il nuovo regolamento.

La partita dei trasporti

La Toyota affonda il suo mercato in Europa.

La partita dei trasporti

La Toyota affonda il suo mercato in Europa.

La partita dei trasporti

La Toyota affonda il suo mercato in Europa.

089849

L'OBIETTIVO È RIDURRE LE POLVERI SOTTILI VIETANDO LA CIRCOLAZIONE AI VEICOLI TROPPO INQUINANTI

Asti, blocco per 13 mila auto

La misura dell'Unione europea scatterà in autunno, è corsa ai ripari per chi ha un Euro5

PAOLO VIARENGO

Dal 1° ottobre un veicolo su quattro non potrà più circolare. Nei Comuni con più di 30 mila abitanti scatterà il blocco: ad Asti si parla di 13 mila auto ferme. - PAGINA 43



Auto in coda nel traffico ad Asti

GIULIO MORRA

Il concessionario:
"A inizio anno
siamo stati presi
d'assalto"

**Misura voluta
dall'Unione europea
per il controllo
delle polveri sottili**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Bando alle auto

Dal 1° ottobre scatta il blocco per gli Euro 5 nei Comuni con più di 30 mila abitanti: ad Asti sono 13 mila veicoli
L'assessore all'Ambiente Luigi Giacomini: «Non possiamo far pagare la transizione ecologica alle famiglie»

IL CASO

PAOLO VIARENGO

Auto bloccate. Dal 1° ottobre ad Asti un veicolo su quattro non potrà più circolare. Secondo i dati di **Anfia**, Associazione nazionale filiera dell'industria automobilistica, in città circolano 51 mila auto, di queste il 25% è un diesel di classe Euro 5 o inferiore. Quelle auto per le quali nei Comuni con più di 30 mila abitanti scatterà il blocco della circolazione nei giorni feriali, dalle 8,30 alle 18,30. In città si parla di 13 mila auto ferme nei garage o da sostituire.

Una misura imposta dall'Unione Europea per il controllo delle polveri sottili e che quattro Regioni dovranno recepire: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. «Si colpisce sempre il "piccolo" e mai il "grande" - interviene Luigi Giacomini, assessore all'Ambiente - la mag-

gior parte dell'inquinamento non è dovuta alle auto in circolazione ma agli impianti di riscaldamento, alle fabbriche o agli allevamenti intensivi». In questi giorni i tecnici delle aree del bacino padano si stanno confrontando al Festival delle Regioni di Venezia per trovare una via d'uscita. «Non possiamo far pagare i costi della transizione ecologica alle famiglie, costringendole a comprare un'auto nuova - incalza Giacomini - nei giorni scorsi ho incontrato il presidente della Regione Alberto Cirio e abbiamo discusso di questa misura». L'imposizione Ue, potrebbe essere aggirata con le «compensazioni». «Grazie al Paesc, recentemente approvato in Consiglio comunale - spiega l'assessore - sarà possibile compensare le emissioni di anidride carbonica con progetti adeguati». La proposta è continuare a far circolare le auto inquinanti riducendo le emissioni derivanti da altra fonte: «Uno dei progetti

per diminuire gli inquinanti riguarda le scuole, incentivando la mobilità pedonale degli studenti - prosegue Giacomini - l'altro riguarda la possibilità di offrire corse gratuite sui bus studenti universitari». In alternativa, si potrà ricorrere al servizio Move-In (Monitoraggio dei veicoli inquinanti), che prevede l'installazione di una scatola nera a bordo delle auto. Il servizio costa 50 euro per il primo anno e 20 euro per i successivi. A ogni veicolo che aderisce viene assegnato un limite massimo di Km percorribili all'interno dei Comuni colpiti dal blocco, ma una volta raggiunto il limite il veicolo non potrà più circolare. C'è già chi pensa di cambiare l'auto: «Tra gennaio e febbraio siamo stati presi d'assalto - racconta Luca Guastella, concessionario - un gran numero di persone si è rivolto a noi per acquistare un'auto meno inquinante». Ma per il settore non è una manna dal cielo: «L'ac-

quisto non dovrebbe mai essere una scelta imposta», commenta Guastella. Il flusso di acquirenti si è interrotto nell'ultimo mese: «I clienti "previdenti" sono già arrivati - è il pensiero del concessionario - ora sono rimasti quelli "fiduciosi" e sono in molti che sperano in un ripensamento». Per Angelo Porta, dirigente di Legambiente Piemonte, «questa è ingiustizia climatica perché con il blocco il cittadino ci perde a livello economico, senza ci perde in salute. L'inquinamento è dannoso per tutti e sarebbe impensabile non ridurlo, ma questo cambiamento non deve essere a carico delle famiglie». Secondo l'ambientalista una via da seguire c'è: «Servono investimenti sulla mobilità pubblica e sostenibile che non gravino né sulle tasche e nemmeno sulla vita della popolazione». Porta parla di bus elettrici, navette gratuite da e per parcheggi scambiatori, più treni: «Solo così sarà possibile salvare sia portafogli sia salute», conclude. —



ANGELO PORTA
DIRIGENTE
LEGAMBIENTE



Sono necessari più investimenti sulla mobilità pubblica e sostenibile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

I NUMERI DELLE COMPRAVENDITE

Mezzi più giovani e con più valore
In quattro mesi boom di acquisti

Sono quasi 1.500 auto nuove in circolazione ad Asti nei primi quattro mesi del 2025. Secondo i dati di assicurazione.it, in città diminuisce l'età delle auto e aumenta il loro valore. A febbraio i veicoli in circolazione nel capoluogo avevano un'età media di 13,24 anni, scesa a 12,74 lo scorso aprile. Il valore medio è cresciuto: in un anno è salito del 28 per cento. Ad apr-

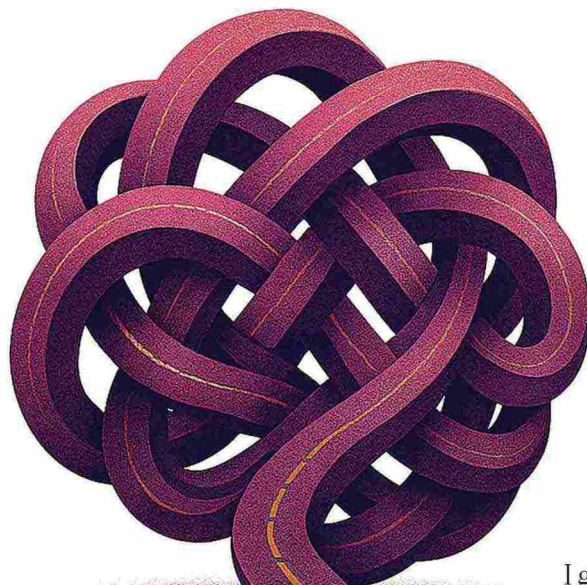
le 2024 la media del valore di un'auto sulle strade cittadine era di 6.378 euro, dopo dodici mesi, questo valore è cresciuto a 8.165 euro. Numeri dettati dal fatto che, secondo i dati di Anfia, l'associazione nazionale filiera dell'industria automobilistica, tra gennaio e aprile di quest'anno, 1.184 privati e 265 società hanno deciso di acquistare un nuovo mezzo. P.V. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Corsa in salita



I gruppi automobilistici di tutto il mondo cercano nuove strade per rilanciare conti e vendite. Ma la battaglia dei dazi e il mancato decollo delle elettriche rendono difficile ogni previsione. E in Europa aumenta il pressing su Bruxelles per arrivare alla neutralità tecnologica

di Longhin, Marino, Odinzov, Orecchini, Paternò, Scursatone

PAOLA SIRONI/STY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

L'ANALISI

Nuove regole

di **Diego Longhin**

l'unica via per l'auto europea

Le case produttrici strette tra guerre commerciali e vendite al palo chiedono una retromarcia a Bruxelles

Qual è la via d'uscita? Domanda che rimbalza di bocca in bocca tra gli esperti del settore e tra i top manager alle prese con una delle più pesanti crisi dell'auto degli ultimi decenni. Fino a pochi mesi fa si parlava di una tempesta perfetta, tra crisi del mercato in Europa, dazi imposti dagli Stati Uniti e una Cina che si sta imponendo come primo player globale, pronta ad invadere con i suoi prodotti (non solo elettrici) ogni angolo del mondo. Ora c'è chi parla di un ciclone che potrebbe spazzare via parte dell'industria automobilistica del Vecchio Continente, un settore che secondo l'Accea, il club dei costruttori della Ue, vale tra il 7 e l'8% del Pil, circa 13 milioni di posti di lavoro e il 30% della spesa in ricerca e sviluppo. E non si vede ancora la luce in fondo al tunnel.

Un allarme lanciato anche da due delle maggiori case costruttrici d'Europa: Stellantis e Renault. A dire che non c'è più tempo, che bisogna intervenire subito, ora, nel 2025, il presidente della casa ita-

lo-francese, John Elkann, e l'ad di Renault, Luca de Meo. Due voci che hanno scelto il quotidiano francese *Le Figaro* per pungolare la Ue. «L'Europa deve scegliere se vuole ancora essere una terra di industria automobilistica o un semplice mercato. Tra cinque anni, a questo ritmo di declino, sarà troppo tardi. Il destino dell'industria automobilistica europea si gioca quest'anno». Parole lapidarie da parte di Elkann, che attraverso Exor è anche proprietario di questo giornale. Ma i due non vogliono suonare il *De Profundis* del comparto auto del Vecchio Continente. Anzi. Le due voci eccellenti del settore, che da sole rappresentano il 30% del mercato auto della Ue e che invitano Paesi come Italia, Francia e Spagna a reagire, lanciano anche proposte che potrebbero aiutare a risollevare il sistema. Idee condivise con tutta la filiera e il comparto.

Proposte che potrebbero servire a risollevare le vendite e il mercato in tempi rapidi perché i consumatori, alla fine, non comprano sulla base delle regole stabilite da una direttiva decisa a Bruxelles. E se le auto elettriche continuano a essere troppo care, meglio prenderne atto e scegliere di sostenere l'ac-

quisto di auto ibride per sostenere il ricambio di un parco auto che si fa sempre più vecchio, 12 anni in Europa con punte di 17 anni in alcuni Stati come la Grecia: 250 milioni di veicoli che progressivamente potrebbero scomparire dalle strade sostituiti da mezzi nuovi. E poi regole diverse per le ammiraglie alto di gamma e per le city car, in modo da semplificare la produzione e permettere di tornare a fare volumi nelle fabbriche europee. Un pallino di de Meo che immagina lo sviluppo di "Kei car" europee sulla falsa riga di quelle giapponesi.

Insomma, l'Europa si deve ricordare rispetto alla strada segnata e alla data del 2035, anno in cui, stando alle norme in vigore, sarà consentito acquistare solo macchine full electric. E imboccare la strada della neutralità tecnologica.

Il primo passo lo ha fatto, rivedendo i termini di calcolo delle emissioni di CO₂, per determinare le sanzioni da infliggere alle case automobilistiche che non rispettano i nuovi limiti, più stringenti da gennaio. L'Europa, per evitare che i produttori ricevano una maxi multa da almeno 15 miliardi nei primi mesi del 2026, hanno deciso di calcolare le emissioni sul triennio 2025-2027. Basterà? No. Ma gli

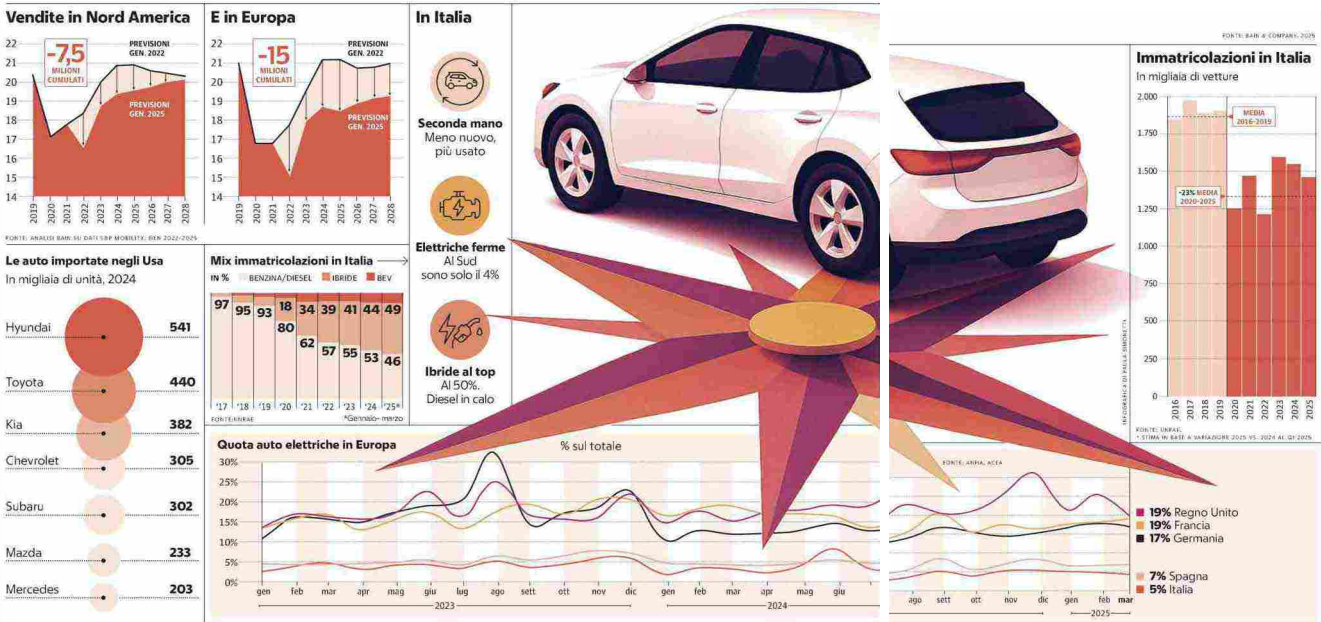
equilibri politici a Bruxelles non sono riusciti a produrre altri risultati. Nemmeno con il piano di azione di febbraio, ritenuto da tutti insufficiente. Tanto che il settore sta pensando ad una nuova manifestazione a Bruxelles per chiedere alla Ue di cambiare rotta prima che sia troppo tardi. «Si sta ragionando tra le diverse sigle e i diversi Paesi», sottolinea Roberto Vavassori, numero uno dell'Anfia, l'associazione che raggruppa le imprese dell'indotto - lo faremo se non avremo altro modo per incidere. Lo dico con rammarico, ma l'industria dell'auto è veramente in pericolo. Gli allarmi lanciati da più fronti sono

reali». Una situazione che trova conferma anche nell'ultima indagine Bain & Company realizzata per Aniasa, l'associazione nazionale delle industrie di autonoleggio. «Il settore continuerà a soffrire almeno fino al 2030 dopo un periodo di crescita di quindici anni e una pandemia che è stata fatale», sottolinea il report. Sulla linea dell'incertezza anche le trimestrali delle case automobilistiche. A preoccupare non sono solo le percentuali negative a doppia cifra, ma le previsioni per l'anno in corso. Diversi gruppi, come Stellantis, Mercedes-Benz e Volvo,

hanno preferito astenersi rispetto alle prospettive finanziarie del 2025. Questione di incertezze rispetto ai possibili impatti dei dazi americani. Alla fine rappresentanti del settore ed esperti convergono su un punto: il mercato e l'incertezza geopolitica richiedono almeno un ripensamento, se non la creazione, partendo da zero, di una nuova strategia sull'automotive a Bruxelles. Un modo per permettere al settore di avere una prospettiva, senza il rischio di un forte ridimensionamento nel giro di una manciata di anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati e previsioni



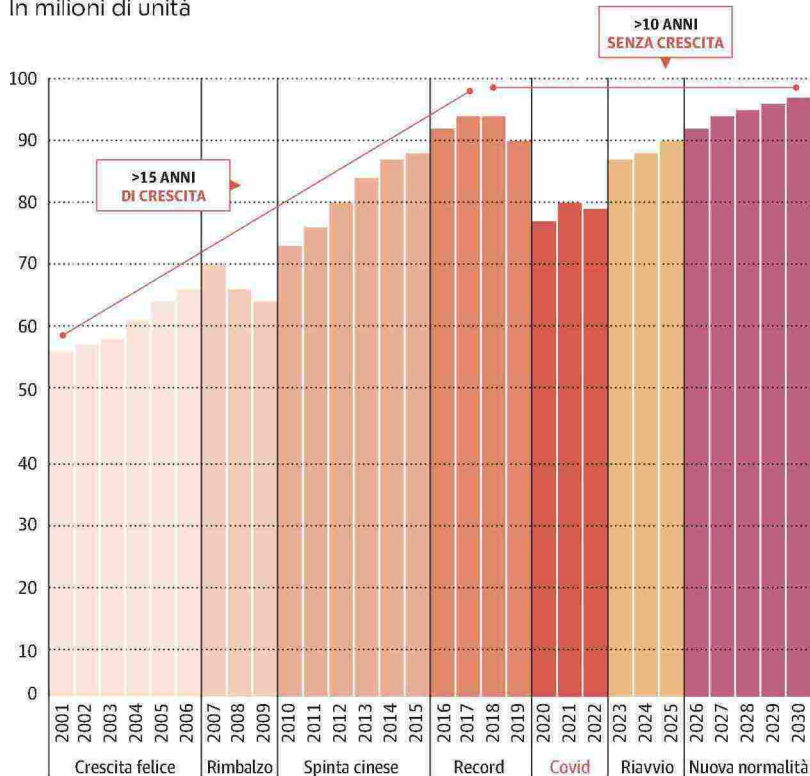
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Immatricolazioni globali di veicoli nuovi

In milioni di unità



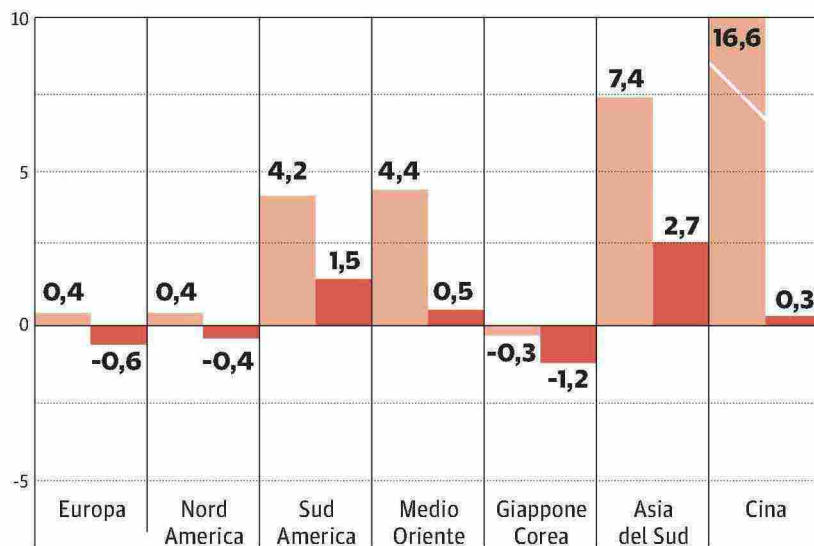
CAGR
TASSO ANNUO
DI CRESCITA
COMPOSTO

2001-2017
+3,3
PER CENTO

2017-2030
+0,2
PER CENTO

L'andamento dei volumi

2001-2017 | 2017-2030 | TASSO ANNUO DI CRESCITA COMPOSTO (CAGR)



FONTE: ANALISI BAIN SU DATI S&P MOBILITY, GEN. 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

MENU



HAITI

FAMIGLIA

VITA

ECONOMIA CIVILE

OPINIONI

NEWSLETTER

PODCAST

Home > Economia > Motori

Bes | Lavoro | Motori | Risparmio | Sviluppo felice | Terzo settore

Carburanti rinnovabili. Un giro d'Europa per dimostrare che l'alternativa esiste

Ferdinando Samo martedì 20 maggio 2025

[Ascolta](#)

Non solo elettrico: l'iniziativa di Bosch insieme alla filiera automotive e 20 partners. Un viaggio di 3.000 km con mezzi alimentati a biometano



COMMENTA E CONDIVIDI



Nel campo della **mobilità** e del trasporto le **emissioni** possono essere ridotte solamente con l'elettrificazione oppure esistono delle soluzioni già pronte? Di questo si è discusso alla presentazione del progetto **"Tour d'Europe"** avvenuto nella sede **Bosch** di Torino.

Si tratta di una iniziativa realizzata in collaborazione con l'intera filiera automotive europea alla quale partecipano più di 20 partners, nata per sensibilizzare sul ruolo dei **carburanti rinnovabili** nel raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, come previsto dal Green Deal europeo.

Bosch, ENI, Iveco, ANFIA e BMW si sono messe insieme per sostenere che i carburanti rinnovabili possono contribuire alla decarbonizzazione e alla neutralità climatica. "Il biometano – ha dichiarato Giandomenico Fioretto responsabile del Business Development delle propulsioni alternative per i veicoli commerciali Iveco – ha un ruolo fondamentale e rappresenta una grande opportunità in un'economia circolare e abbassa la CO2 del 95%".

L'Unione Europea si è impegnata a raggiungere la **neutralità climatica** entro il 2050 e un contributo importante verrà dalla riduzione delle emissioni prodotte dal traffico stradale. Per questo, per esempio, la legislazione prevede che a partire dal 2035 potranno essere immatricolati solo le auto e i veicoli commerciali leggeri che non producono alcuna emissione di CO2.

In questo scenario, i carburanti rinnovabili (FAME, HVO, E85, Benzina Rinnovabile, BioLNG/CNG), già ampiamente diffusi e in commercio in tutta Europa e non solo, offrono un grande potenziale in qualità di carburanti a basso impatto ambientale per i veicoli a combustione interna, milioni dei quali continueranno a circolare anche nel 2035. A quel punto, se non prima, le aziende si troveranno di fronte alla sfida di documentare all'interno del bilancio di sostenibilità in modo affidabile l'impronta di carbonio dei loro veicoli, per soddisfare i requisiti di legge e i propri obiettivi di sostenibilità.

"Tour d'Europe": 3.000 km per rivalutare i carburanti rinnovabili. Al tour, che partirà a giugno da Roma e toccherà Austria, Germania (fino a Berlino), Belgio e Francia (si concluderà a Parigi), parteciperanno una 20 di mezzi fra trucks e vetture a **biometano** e avrà l'obiettivo di dimostrare, soprattutto ai responsabili politici di tutta l'UE, che i carburanti rinnovabili rappresentano un approccio flessibile e tecnologicamente aperto alla decarbonizzazione del trasporto stradale, insieme ad altre tecnologie, come l'elettrificazione e l'idrogeno. Essendo una soluzione già disponibile per i veicoli esistenti, i carburanti rinnovabili stanno già producendo risultati misurabili in termini di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG).

Bosch si affida alla piattaforma Digital Fuel Twin. "Per l'evento Bosch ha creato la piattaforma "Digital Fuel Twin" (DFT), che certificherà l'uso di carburanti rinnovabili e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2 – ha dichiarato Francesco Monteamaro, VP Sales Bosch Mobility - La piattaforma sarà in grado di offrire una soluzione basata su cloud per tracciare e certificare digitalmente le informazioni dettagliate del carburante utilizzato nel veicolo lungo l'intera catena di fornitura e le emissioni di carbonio prodotte".

L'obiettivo. Il Tour d'Europe avrà il compito di dimostrare non solo che i carburanti rinnovabili hanno un ruolo cruciale nella decarbonizzazione del trasporto stradale e possono raggiungere la neutralità climatica durante l'uso (poiché il carbonio rilasciato durante la combustione è compensato dal carbonio precedentemente assorbito dall'atmosfera) ma che sono una soluzione ampiamente disponibile già oggi, facile da usare e adatta alle infrastrutture di rifornimento e ai veicoli esistenti.

COMMENTA E CONDIVIDI



ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER DI AVVENIRE

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP

ARGOMENTI:

Motori

Economia

pubblicità

MOTORI



Icone Il ritorno della Corvette: anche le muscle cars si elettrificano

Mariano Da Ronch



Mobilità sostenibile "Mole Urbana, il quadriciclo modello del made in Italy"

Maurizio Bertera



Calcio e motori Per 69 milioni il marchio Jeep torna sulle maglie della Juventus

Alberto Caprotti

pubblicità

PRIMO PIANO



Ucraina I negoziati, il



Analisi Cosa c'è dietro al ruolo



Voto Referendum sul lavoro: i 4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Diretta video Opinione H24: Viabilità Trento

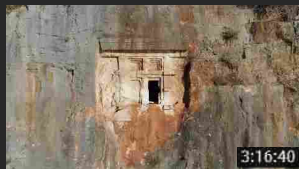


Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: fLNQeBN8rzcBQvw1)
[Ulteriori informazioni](#)

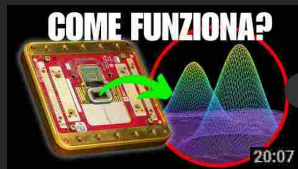
Altri video su YouTube



Mega Hits 2025 The Best Of Voca...
2 Mln di visualizzazioni



Pianeta misterioso | Luoghi antichi ...
3 Mln di visualizzazioni



Computer Quantistici, Spiegazione ...
88.115 visualizzazioni

CERCA NEL SITO
Cerca ...

GRUPPO 24 ORE | TRENTINO
20 festival
ECONOMIA
2006 | 2025 trento
RISCHI E SCELTE FATALI
L'Europa al bivio
22-25 maggio
XX EDIZIONE [SCOPRI DI PIÙ](#)

Dai forza agli Autonomisti
Destina il 2x1000 al PATT

Sulla dichiarazione dei redditi inserisci il codice K18

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta IRPEF) nella spelta sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE FIRMA

20/100 per il 2025
Non ti costa nulla!

È una scelta **gratuita** e non impedisce di destinare l'8xMille ad una confessione religiosa e il 5xMille ad associazioni non profit

www.patt.tn.it
Seguici sui nostri canali social

Lui vive

Difendilo col tuo 5 per mille a Pro Vita & Famiglia Onlus

94040860226

C O D I C E F I S C A L E

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Categoria news: OPINIONEWS



ANFIA * BOLOGNA FIERE – 30MA EDIZIONE
 AUTOPROMOTE: «DOMANI SAREMO PRESENTI
 CON UNO STAND ISTITUZIONALE DELLA
 SEZIONE “AFTERMARKET” (21/5)»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

12.43 - martedì 20 maggio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –

///

Nel 2005 la prima partecipazione di **ANFIA-Aftermarket** in rappresentanza del comparto della ricambistica automotive italiana, per un totale di 9 edizioni.. Oltre a patrocinare la manifestazione, **ANFIA** sarà presente come espositore, con uno stand istituzionale della Sezione Aftermarket (Pad. 18, Stand A70), e parteciperà attivamente al calendario di convegni e sessioni di approfondimento tematico della kermesse, tra cui i workshop organizzati insieme a S&P Global Mobility. Inoltre, l'Associazione ha curato per la fiera, insieme ai partner Energy Saving ed ESGeo, l'ideazione e lo sviluppo del progetto di comunicazione “GREEN. SMART. RESPONSIBLE. The ESG values driving the future of the Automotive Aftermarket”

A partire da domani si apre presso BolognaFiere la 30^a edizione di Autopromotec, biennale internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, patrocinata da **ANFIA** e in programma fino al 24 maggio. Quest'anno la manifestazione compie 60 anni, un traguardo importante frutto di un percorso di crescita maturato nel tempo anche grazie al



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

coinvolgimento di stakeholder internazionali ed espositori sempre più qualificati, in rappresentanza di tutte le filiere merceologiche dell'aftermarket automobilistico: dai pneumatici al car service, dalle attrezzature per officina ai ricambi.

ANFIA, che partecipa da 20 anni alla fiera con il comparto della ricambistica automotive, per un totale di 9 edizioni, sarà presente a più livelli. In primis come espositore, con uno stand istituzionale della Sezione Aftermarket (Pad. 18, Stand A70) che ospiterà un corner della Guardia di Finanza – da anni partner di **ANFIA-Aftermarket** nelle attività di tutela della qualità del prodotto e di lotta alla contraffazione.

ANFIA ha inoltre curato per la fiera, insieme ai partner Energy Saving ed ESGeo, l'ideazione e lo sviluppo del progetto GREEN. SMART. RESPONSIBLE. The ESG values driving the future of the Automotive Aftermarket, un progetto di comunicazione sul tema della sostenibilità in ambito Environment, Social e Governance (ESG). Obiettivo: sensibilizzare i visitatori della fiera, ovvero tutti gli attori della filiera dell'aftermarket automobilistico e delle autoattrezzature (meccanici, gommisti, distributori e ricambisti, produttori di ricambi e di autoattrezzature) su una tematica particolarmente attuale.

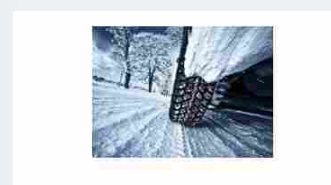
Il progetto si articola in una serie di realizzazioni grafiche e multimediali – suddivise tra ambito ambientale, ambito di governance, ambito sociale e riduzione dell'impatto ambientale della mobilità – che si snodano lungo le pareti delle 2 sale convegni situate nell'area istituzionale del Centro Servizi di BolognaFiere. Uno storytelling che racconta attraverso immagini, concetti chiave, definizioni e best practice che cosa significhi per un'azienda della filiera aftermarket intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile. Un'attività di gaming denominata ESG Quiz consentirà inoltre ai visitatori di misurarsi sulla propria conoscenza e sensibilità verso queste tematiche, verificando attraverso questionari interattivi personalizzati il grado di sostenibilità della propria attività.

L'Associazione parteciperà attivamente anche al calendario di convegni e sessioni di approfondimento tematico della kermesse, a partire, domani, dalla cerimonia del taglio del nastro – alle 9.30 presso il Centro Servizi di Bologna Fiere – e dalla conferenza internazionale delle 12.00 (presso la Gallery dei Pad. 21-22), a cui interverrà il Direttore Generale Gianmarco Giorda.

Sempre domani, a partire dalle 14.00 e fino alle 15.20, **ANFIA** organizzerà presso il proprio stand, insieme a S&P Global Mobility, una serie di 3 workshop (20 minuti ciascuno) sui trend dell'elettrificazione declinati per la filiera aftermarket. Gli stessi tre workshop verranno riproposti il 22 maggio dalle 11.30 alle 12.50 sempre presso lo stand **ANFIA**. Il 22 maggio alle 10.00 presso il Centro Servizi, all'Auditorium Futur motive, Andrea Debernardis, Responsabile Gruppi Componenti e Car Design & Engineering e Area Economica e Internazionalizzazione di **ANFIA** interverrà allo IAM – International Aftermarket Meeting – CYBERSECURITY VS COMPETIZIONE: Quanto sarà indipendente l'IAM in futuro?

La sezione **ANFIA-Aftermarket** conta in totale 80 aziende associate, di cui una quarantina esporranno ad Autopromotec presentando le ultime novità di prodotto e sensibilizzando l'intera filiera, dal distributore al rivenditore e autoriparatore, sul valore della qualità, della sicurezza e dell'avanzamento tecnologico dei prodotti e del servizio al consumatore.

Il comparto aftermarket ha chiuso il 2024, secondo il Barometro Aftermarket **ANFIA** – rilevazione statistica mensile interna al Gruppo Componenti **ANFIA** riferita all'Italia, che fornisce un trend indicativo dell'andamento del mercato dei ricambi automotive su base mensile, sia a livello consolidato, sia a livello di singole famiglie prodotto – con un incremento di fatturato, inteso come fatturato della filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM, del 2,4% rispetto all'anno precedente. Si tratta del quarto rialzo annuale consecutivo, che indica una stabilizzazione della crescita (+2,4% contro il +11,6% del 2023) scontando definitivamente i rimbalzi post-pandemici dovuti sia alla domanda per la ricostituzione degli stock nei magazzini dell'intera filiera IAM, sia agli effetti inflazionistici legati alle materie prime ed ai trasporti via mare. Nonostante tutte le incertezze che attualmente accompagnano le sfidanti trasformazioni in corso nel settore automotive, l'aftermarket italiano ha diverse frecce al suo arco per affrontarle e superarle con successo: dalle competenze – che devono però seguire l'evoluzione dei trend più innovativi della mobilità e delle aspettative dei suoi utenti – alle



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

tecnologie, i prodotti e gli investimenti, nonché le persone, anello fondamentale nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto.

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.



I commenti sono chiusi.



Agenzia giornalistica Opinione

Direttore responsabile:
Luca Franceschi

Iscrizione registro testate

Tribunale di Trento
n° 772 del 20/8/1992

Comunicati stampa:

redazione@agenziagiornalisticaopinione.it

Direttore responsabile:

direttore@agenziagiornalisticaopinione.it

Lettere al direttore:

letterealdirettore@agenziagiornalisticaopinione.it

Segreteria di redazione:

segreteria@agenziagiornalisticaopinione.it

Pubblicità su questo sito:

concessionaria@agenziagiornalisticaopinione.it

Riprese da drone:

Video 4k e foto – Autorizzazione Enac
droni@agenziagiornalisticaopinione.it

Dirette video HD:

Live Streaming
areatecnica@agenziagiornalisticaopinione.it

Seguici su:



Contatti

Donazioni

Video

Chi Siamo

Privacy

Copyright © Agenzia giornalistica Opinione - P.IVA: 02103550220

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Autopromotec 2025: Bologna al centro del mondo aftermarket con i convegni piu' importanti del settore

Tutti i convegni e i dibattiti di Autopromotec 2025. A Bologna l'evento globale dell'aftermarket automotive con focus su tecnologia, sostenibilità e innovazione. Alessio Macaluso Cresce l'attesa per l'apertura della 30a edizione di Autopromotec che andrà in scena dal 21 al 24 maggio 2025 presso il polo fieristico di Bologna. Un evento dalla caratura sempre più internazionale, il più grande ed autorevole del comparto aftermarket automotive. L'edizione di quest'anno si annuncia tra l'altro ricca di convegni ed incontri con la partecipazione di figure di spicco del settore, professionisti, aziende e istituzioni. Dai focus sulla mobilità sostenibile, alla connettività, passando dall'intelligenza artificiale, fin l'equità di genere e le normative. Senza dimenticare le nuove tecnologie, il lancio di prodotti e le tendenze di mercato. Di seguito la programmazione dei convegni durante i quattro giorni di Autopromotec 2025.

21 maggio 2025: Ore 9.30 - Presso il centro servizi: taglio del nastro. L'apertura ufficiale di Autopromotec con la partecipazione di figure istituzionali e di rappresentanza del settore. Tra cui Roberto Luongo, Consigliere per l'Internazionalizzazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e Segretario Generale del Comitato Leonardo.

Ore 10.30 - Auditorium Futurmotive, del centro servizi: convegno inaugurale. Al centro del dibattito ci saranno le trasformazioni della filiera automotive esplorando le novità scientifiche, tecnologiche ed economiche. Interverranno, tra gli altri, Roger Abravanel e Luca d'Agnesse, autori di "Le grandi ipocrisie sul clima".

Ore 12.00 - Gallery 21/22: conferenza con la stampa internazionale. Il benvenuto di Mauro Severi, presidente Aica e Renzo Servadei, Ad di Autopromotec alla stampa internazionale. A seguire la presentazione dei numeri della 30esima edizione di Autopromotec.

Ore 14.00 - Gallery 21/22: l'ecosistema Rfid nei pneumatici. Si parlerà dell'importanza di Rfid per migliorare la tracciabilità e l'efficienza durante tutto il ciclo di vita della gomma. Si avvicenderanno sul palco Riccardo Giovannotti, Gdso e alcuni rappresentanti di Ateq, Devel, Fasep, Nexion e Regom.

Ore 14.30 - Sala Suite: le Pmi e il mercato dei capitali. Finanziamenti e investitori per i protagonisti del Made in Italy. Accedere ai finanziamenti è la leva strategica utile a sviluppare le Pmi all'interno del settore automotive. In questo convegno si approfondiscono le opportunità offerte dai mercati dei capitali e dagli strumenti di investimento. Modera Dario Donato, giornalista di Tgcom 24.

Ore 16.00 - Gallery 25/26: il futuro delle revisioni in Europa. Il dialogo tra gli attori dei cosiddetti "controlli periodici" sul fronte europeo. Modera Marcin Barankiewicz, Egea con la partecipazione di Jordi Brunet, di Afiba.

Ore 16.30 - Auditorium Futurmotive, presso il centro servizi: Trofei dell'Eccellenza GiPA 2025. I premi GiPA, giunti oggi alla 17a edizione, sono l'occasione d'incontro per riflettere sull'aftermarket automobilistico italiano. Con gli interventi di Rosaria Amodio, Romain Gougeon e Stefano Luca Colombo di GiPA Italia.

22 maggio 2025: Ore 10.00 - Gallery 21/22: economia circolare, recycle & remanufacturing. Le esperienze europee e italiane riguardo l'economia circolare nel mondo auto. Modera Fabio Uglietti di Quattroruote Professional.

Ore 10.00 - Auditorium Futurmotive nel centro servizi: lam International Aftermarket Meeting - Cybersecurity vs competizione. Tra gli eventi più attesi di Autopromotec c'è senz'altro il convegno internazionale lam. Quest'anno il focus cade sulla cybersecurity e sui software defined vehicles. La domanda a cui cercheranno di dar risposta i relatori sarà: "Il mercato lam è pronto a fornire assistenza e manutenzione?". A discuterne, tra gli altri, Andrea Debernardis di Anfia ed Emanuele Vicentini per Autopromotec.

Ore 14.00 - Auditorium Futurmotive: accesso ai dati: la prospettiva indipendente. Tema cruciale per l'evoluzione del mercato e la competitività degli operatori. Un convegno nel quale si analizzeranno le implicazioni tecnologiche, legali ed economiche del diritto ai dati Obd ed Rmi. Modera il professor Fabio Orecchini dell'Università degli Studi "Guglielmo Marconi e direttore dell'Osservatorio auto e mobilità presso la Luiss Business School.

Ore 14.00 - Gallery 21/22: conferenza sul futuro della ricostruzione e del riciclo dei pneumatici. Anche questo è probabilmente tra gli incontri più attesi di Autopromotec 2025. Dedicato al settore della ricostruzione gomme e al riciclo della gomma stessa, organizzata da Retreading Business, Tyre & Rubber Recycling e Valebridge Media Services, con il supporto di Autopromotec.

Ore 16.30 - Gallery 21/22: Waw! Women in the Autopromotec world. Cambia il mondo, ma il cosiddetto gender gap resta una sfida. Con appena il 18% di forza lavoro al femminile, creare visibilità e confronto, proprio come accadrà ad Autopromotec, diventa prioritario. Un'occasione di networking e testimonianze per raccontare storie di successo. Moderato dalla giornalista del Tg2 Motori Maria Leitner.

23 maggio 2025: Ore 9.45 - Gallery 21/22: revisioni veicoli in Italia: oggi e domani. Un momento per confrontarsi su temi della revisione veicoli.



Intro affidata a Renzo Servadei, Ad di Autopromotec ed interventi, tra gli altri, di Emanuele Biagetti, autore Egaf e Stefano Riazzola, direttore generale Mit. Ore 10.15 - Auditorium Futurmotive del centro servizi: Biometano e bioGnl: sulle strade della resilienza. Sempre più interesse sta riscuotendo il biometano, carburante rinnovabile prodotto con il riutilizzo di scarti e rifiuti. Una soluzione neutra per emissioni di CO2 e che quindi merita attenzione per quella che è la cosiddetta decarbonizzazione dei trasporti. Un biocarburante "Made in Italy" utilizzabile compresso e liquefatto e che non comporta modifiche tecniche o meccaniche dei veicoli. L'evento sarà moderato da Dante Natali, Federmetano. Ore 14.30 - Auditorium Futurmotive del centro servizi: sostenibilità nell'aftermarket: che cosa cambia per rivenditori, officine e ricambisti. Intervengono Inti Merino Rimini, Head of Business Development & Advisory di Esgeo e Stijn Vervoort, - Manager di Faas, Forum on Automotive Aftermarket Sustainability. Ore 16.00 - Auditorium Futurmotive del centro servizi: come e perché affrontare un percorso di riduzione del proprio impatto ambientale. Con i contributi di Alessio Frigerio, Managing partner Business Development di Energy Saving.

martedì 20 maggio 2025

GSA
IGIENE URBANA



NEWS MERCATO DALLE ASSOCIAZIONI EVENTI ARCHIVIO RIVISTE SOCIAL ICONS



NEWS martedì 20 maggio 2025

A ECOMONDO 2025 INTERNAZIONALITA' AL CENTRO

Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy torna alla Fiera di Rimini dal 4 al 7 novembre.

Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui **Ecomondo** può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 **SAL.VE**, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con **ANFIA**. E tornano gli **Stati Generali della Green Economy**, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.



10-12 June, 2025
Bologna, Italy

No time to Waste
Let's act together now!

www.wme-expo.com

GSA TRIMESTRALE DI GESTIONE, TECNOLOGIA, CULTURA AMBIENTALE
IGIENE URBANA

TERZA PAGINA
Tutti parlano di
Rifiuti, come si vede
Fino a quando
Rifiuti verdi

GESTIONE
ARPA: il ruolo di primo
Servizi territoriali
Categorie di rifiuti
REACT
Virtù della P2I

SCENARI
Rifiuti: il futuro
Rifiuti Complessivi
Categorie di rifiuto
Rifiuti in mare

TECNOLOGIE
Soluzioni per il futuro
Prospettive di futuro

BUSIGROUP
Dynamic Integrated System

LEADER NELLE SOLUZIONI INTEGRATE
PER IGIENE URBANA E RACCOLTA,
COMPATTAZIONE E TRASPORTO RIFIUTI

www.busigroup.it

Sfoggia l'anteprima

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

“Ecomondo 2025 – spiega **Alessandra Astolfi**, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group – occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l’Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l’appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare”.

Per agevolare l’accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l’attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L’evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusasi di **Ecomondo Mexico** e di **Ecomondo China – CDEPE**; mentre è prossimo, in Italia, l’appuntamento con il **Green Med Expo & Symposium** (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

AREE TEMATICHE, FOCUS E DISTRETTI VERTICALI

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo – **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy**.

Confermati i distretti **Blue Economy** per gli ecosistemi marini, **Circular Healthy City** per città circolari e salubri, **Paper District** sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, **Textile District** per la moda etica e **Trenchless District** per tecnologie No Dig. L’**Innovation District** sarà il centro dell’innovazione, con il potenziamento dell’area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su **Green Jobs & Skills**. Inoltre, il **Premio Lorenzo Cagnoni per l’Innovazione Green** premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l’ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l’impatto lungo l’intera filiera senza compromettere le funzionalità, l’intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell’industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

UN PROGRAMMA CONVEGNISTICO AD ALTA INTENSITÀ TECNOLOGICA

Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla *blue economy* e all’economia rigenerativa, all’AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all’economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l’altro sul Piano Mattei.

TAOS: [Alessandra Astolfi](#) [Ecomondo](#) [Italian Exhibition Group \(IEG\)](#)

NOTIZIE RECENTI



A ECOMONDO 2025
INTERNAZIONALITA' AL
CENTRO



UNIRAU E AGENZIA DELLE
DOGANE FIRMANO UN
PROTOCOLLO ...

Scarica

Visita l'archivio

Ricevila online



Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 maggio la 30^a edizione

condividi l'articolo



L'appuntamento per Autopromotec, la rassegna internazionale specializzata nelle attrezzature e nell'aftermarket automobilistico, è a Bologna per il prossimo 21 maggio quando l'evento fieristico si aprirà con una doppia ricorrenza, visto che si tratta della 30ma edizione e che si festeggia il 60mo anniversario dalla nascita (l'evento è biennale). Autopromotec rappresenta oggi non solo un punto di incontro per produttori, distributori, fornitori di servizi e tecnici dell'auto, ma anche un osservatorio privilegiato per cogliere in anteprima i trend e le tecnologie che stanno trasformando il mondo della mobilità. Con un'impostazione sempre più orientata al futuro, Autopromotec si distingue per l'elevata qualità espositiva, l'ampiezza dell'offerta merceologica, la spinta all'internazionalizzazione e il suo ricco calendario di eventi formativi e convegnistici.

EVENTI



INIMITABILE
La 1000 Miglia 2025 si presenta a Roma: la corsa più bella del mondo celebra il Made in Italy dal 17 al 21 giugno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



L'EVENTO

Misano, la festa Suzuki: tutto intorno ai motori. La casa giapponese protagonista schiera il meglio della produzione



«La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l'aftermarket automotive - ha commentato Renzo Servadei, ceo di Autopromotec - Sostenibilità, made in Italy, intelligenza artificiale e connettività sono i temi cruciali per gli automobilisti e per tutto il settore che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende potranno mettere in vetrina le loro eccellenze». Autopromotec è anche un luogo di cultura industriale, dove il know-how del Made in Italy incontra l'innovazione globale, in un contesto che favorisce il dialogo tra aziende, associazioni, istituzioni e media. Per il 2025 Autopromotec conferma la sua dimensione globale con oltre 1.500 espositori, più di 165mila metri quadri di superficie espositiva, 15 padiglioni occupati e 7 aree esterne dedicate. Gli organizzatori attendono visitatori provenienti da oltre 45 Paesi mentre fra gli espositori il 44% è straniero. Oltre 180 eventi suddivisi tra istituzionali, hosting, sessioni tecniche e demo e mostre tematiche completeranno la rassegna che si chiude il 25 maggio. L'ampio programma di convegni e incontri - dedicati a contenuti tecnici, istituzionali e strategici spaziando dalla sostenibilità all'innovazione tecnologica, dalla formazione all'IA - prevede la partecipazione di relatori internazionali, associazioni e istituzioni (gli appuntamenti si svolgeranno in italiano e inglese).

Il programma completo è disponibile su: www.autopromotec.com. Di spicco anche le due mostre '60 anni di Autopromotec' e 'Sostenibilità' quest'ultima organizzata da Anfia. Il primo evento, che celebra la storia della fiera dal 1965 a oggi, ripercorre le tappe fondamentali attraverso fotografie d'archivio, oggetti simbolo, grafiche e testimonianze d'epoca. Un racconto, sottolineano gli organizzatori, che è dedicato all'evoluzione dell'aftermarket, dei protagonisti della filiera e della stessa manifestazione, oggi punto di riferimento internazionale. 'Sostenibilità' è invece una mostra immersiva progettata da Anfia per raccontare in modo chiaro, coinvolgente e scientifico l'impegno del settore automobilistico verso la transizione ecologica. Pannelli, video e materiali d'ogni tipo illustreranno i principi dell'economia circolare applicati all'automotive, parlando della rigenerazione dei componenti, del riciclo delle materie prime, dell'ottimizzazione dei cicli produttivi e della riduzione dell'impronta della CO2. All'evento di Bologna si accede gratuitamente previa registrazione online su autopromotec.com. Su App Store e Google Play è disponibile anche l'App per il visitatore che include: mappa interattiva, programma eventi e catalogo espositori.

condividi l'articolo



martedì 20 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 17:28 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Voltafaccia Ue sui carburanti green

Dal Piano d'azione di von der Leyen sparisce l'alternativa italiana all'elettrico. È giallo «Rivedere il piano di transizione green per l'automotive, che come impostato dalla Commissione Ue prevede solo veicoli elettrici dal 2035, è semplice: basta apporre una virgola e far seguire biocarburanti inclusi. Così, infatti, sarebbe risultato nelle bozze che circolavano il 4 marzo scorso riguardanti il Piano d'azione automotive, presentato ufficialmente il giorno successivo dalla presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen. Peccato, però, che il termine biocarburanti inclusi non apparisse più nel testo. L'impressione è che sia stato cancellato su input pervenuto dall'interno della stessa Commissione Ue». A svelare questo «giallo», che in mancanza di passi indietro di Bruxelles, suonerebbe come una beffa e un grave dispetto alla volontà italiana di far considerare pienamente anche i biocarburanti, in virtù delle riconosciute proprietà decarbonizzanti nei trasporti, è Saverio Gaboardi, presidente del Cluster lombardo mobilità, interlocutore istituzionale della Regione per la ricerca e l'innovazione. La tappa milanese del «Tour d'Europe» che mira a promuovere i carburanti prodotti con materie prime riciclate, come oli e scarti alimentari, un esempio concreto di economia circolare, ha dato vita a un'approfondita analisi della situazione che vede ancora parecchie resistenze ideologiche che stanno impoverendo sempre più il sistema automotive europeo. Da una parte, a Bruxelles si promettono cambiamenti, ma dall'altra si continua a prendere tempo e si sta cercando, con il contentino dello slittamento di tre anni delle sanzioni anti CO2 ai costruttori di auto, di placare gli animi. «Ma non basta - ha ribadito Guido Guidesi, assessore lombardo allo Sviluppo economico e presidente dell'Alleanza fra le 38 (dalle precedenti 34) Regioni automotive europee - perché è in gioco l'intera industria del settore. A Bruxelles dev'essere sancito chiaramente il principio di neutralità tecnologica. Un cambio netto della regolamentazione non è più rinviabile». «Senza interventi tangibili, tra qualche anno in Europa andranno persi oltre 500mila posti di lavoro, secondo i dati forniti da Clepa, l'associazione che rappresenta i componentisti. Ci sono pochi mesi per intervenire, poi toccherà gestire dal punto di vista sociale ciò che ci troveremo dell'industria automotive sul territorio. Si è ancora nelle condizioni di riparare gli errori fatti dalla precedente Commissione», l'allarme di Guidesi. Il «Tour d'Europe» si concluderà il 24 giugno proprio a Bruxelles. In quell'occasione i temi della neutralità tecnologica e dei biocarburanti saranno posti direttamente all'attenzione della presidente von der Leyen. «La squadra si è allargata e rinforzata - rincara la dose Guidesi - visto il momento di crisi e di incertezza. Se la richiesta non fosse accolta? In quel caso l'automotive potrebbe replicare quanto fatto tempo fa dal settore agricolo. Non è accettabile che, attraverso la regolamentazione, si arrivi a cancellare comparti economici e posti di lavoro all'interno dell'Europa, favorendo competitor che arrivano dall'altra parte del mondo». A Milano erano presenti aziende (Enilive, Iveco, Bmw e Bosch) e associazioni (Anfia e Unem) impegnate, anche con altre realtà, a sostenere il Tour attraverso l'Europa. «La battaglia continua - afferma Gianni Murano, presidente di Unem - : i biocarburanti sono disponibili da subito, come si sta dimostrando grazie a questa iniziativa. A Bruxelles ci faremo sentire». E Roberto Vavassori, presidente di Anfia: «Il governo per fortuna ci ascolta, ma deve fare più coesione con gli altri Stati per incidere sul Consiglio Ue».





Autopromotec, al via la rassegna globale dell'aftermarket automobilistico. A Bologna fino al 25 maggio la 30^a edizione

condividi l'articolo



L'appuntamento per Autopromotec, la rassegna internazionale specializzata nelle attrezzature e nell'aftermarket automobilistico, è a Bologna per il prossimo 21 maggio quando l'evento fieristico si aprirà con una doppia ricorrenza, visto che si tratta della 30ma edizione e che si festeggia il 60mo anniversario dalla nascita (l'evento è biennale). Autopromotec rappresenta oggi non solo un punto di incontro per produttori, distributori, fornitori di servizi e tecnici dell'autoriparazione, ma anche un osservatorio privilegiato per cogliere in anteprima i trend e le tecnologie che stanno trasformando il mondo della mobilità. Con un'impostazione sempre più orientata al futuro, Autopromotec si distingue per l'elevata qualità espositiva, l'ampiezza dell'offerta merceologica, la spinta all'internazionalizzazione e il suo ricco calendario di eventi formativi e convegnistici.

EVENTI



INIMITABILE
La 1000 Miglia 2025 si presenta a Roma: la corsa più bella del mondo celebra il Made in Italy dal 17 al 21 giugno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



L'EVENTO

Misano, la festa Suzuki: tutto intorno ai motori. La casa giapponese protagonista schiera il meglio della produzione



«La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l'aftermarket automotive - ha commentato Renzo Servadei, ceo di Autopromotec - Sostenibilità, made in Italy, intelligenza artificiale e connettività sono i temi cruciali per gli automobilisti e per tutto il settore che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende potranno mettere in vetrina le loro eccellenze». Autopromotec è anche un luogo di cultura industriale, dove il know-how del Made in Italy incontra l'innovazione globale, in un contesto che favorisce il dialogo tra aziende, associazioni, istituzioni e media. Per il 2025 Autopromotec conferma la sua dimensione globale con oltre 1.500 espositori, più di 165mila metri quadri di superficie espositiva, 15 padiglioni occupati e 7 aree esterne dedicate. Gli organizzatori attendono visitatori provenienti da oltre 45 Paesi mentre fra gli espositori il 44% è straniero. Oltre 180 eventi suddivisi tra istituzionali, hosting, sessioni tecniche e demo e mostre tematiche completeranno la rassegna che si chiude il 25 maggio. L'ampio programma di convegni e incontri - dedicati a contenuti tecnici, istituzionali e strategici spaziando dalla sostenibilità all'innovazione tecnologica, dalla formazione all'IA - prevede la partecipazione di relatori internazionali, associazioni e istituzioni (gli appuntamenti si svolgeranno in italiano e inglese).

Il programma completo è disponibile su: www.autopromotec.com. Di spicco anche le due mostre '60 anni di Autopromotec' e 'Sostenibilità' quest'ultima organizzata da Anfia. Il primo evento, che celebra la storia della fiera dal 1965 a oggi, ripercorre le tappe fondamentali attraverso fotografie d'archivio, oggetti simbolo, grafiche e testimonianze d'epoca. Un racconto, sottolineano gli organizzatori, che è dedicato all'evoluzione dell'aftermarket, dei protagonisti della filiera e della stessa manifestazione, oggi punto di riferimento internazionale. 'Sostenibilità' è invece una mostra immersiva progettata da Anfia per raccontare in modo chiaro, coinvolgente e scientifico l'impegno del settore automobilistico verso la transizione ecologica. Pannelli, video e materiali d'ogni tipo illustreranno i principi dell'economia circolare applicati all'automotive, parlando della rigenerazione dei componenti, del riciclo delle materie prime, dell'ottimizzazione dei cicli produttivi e della riduzione dell'impronta della CO2. All'evento di Bologna si accede gratuitamente previa registrazione online su autopromotec.com. Su App Store e Google Play è disponibile anche l'App per il visitatore che include: mappa interattiva, programma eventi e catalogo espositori.

condividi l'articolo



martedì 20 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 17:28 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Autopromotec 2025, tutto quello che c'è da sapere sulla fiera dedicata all'aftermarket

La 30° edizione andrà in scena dal 21 al 24 maggio a Bologna Fiere di Simonluca Pini 20 maggio 2025 2' di lettura Translated by AI. For feedback, please contact english@ilsole24ore.com 2' di lettura Translated by AI. For feedback, please contact english@ilsole24ore.com Oltre 1.500 espositori provenienti da 50 paesi, Più di 165.000 metri quadri di superficie espositiva su 15 padiglioni e 7 aree esterne. Sono questi i numeri dell'edizione 2025 di Autopromotec, che dal 21 al 24 maggio diventerà il palcoscenico mondiale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico. Perché se da una parte l'Italia (e la maggior parte dell'Europa) ha dovuto dire addio a manifestazioni automotive di queste dimensioni, i numeri di Autopromotec confermano l'ottimo stato di salute del settore aftermarket e della componentistica. Ma quale saranno i temi e le tematiche presenti ad Autopromotec 2025? Come ricordato da Renzo Servadei, Ceo di Autopromotec, La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l'aftermarket automotive. I temi cruciali per noi automobilisti e per tutto il settore aftermarket che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende porteranno in vetrina le loro eccellenze. sono questioni cruciali come Sostenibilità, Made in Italy, Intelligenza Artificiale e Connettività. Tutti questi argomenti saranno l'anima della prossima edizione, il fulcro intorno cui è stata pensata. In Autopromotec, quello dell'auto connessa è un tema di straordinaria importanza, non solo per l'industria, ma anche per l'automobilista. In fiera sarà possibile toccare con mano i tools che gestiscono i software che giocano un ruolo da protagonisti in questa rivoluzione del Software Defined Vehicle. Complessivamente i visitatori avranno modo di approfondire tutte le aree dell'aftermarket, con aree dedicate a: attrezzature per officina, carrozzeria, gommisti; componenti e ricambi, diagnostica e elettronica, pneumatici e sistemi di gonfiaggio, car wash, detailing e cura del veicolo, servizi digitali, software e soluzioni per la gestione dell'officina e formazione e aggiornamento tecnico-professionale. In occasione di Autopromotec 2025, ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Italiana) ha curato l'ideazione e lo sviluppo di un progetto di comunicazione sul tema della sostenibilità in ambito Environment, Social e Governance (Esg), con l'obiettivo di sensibilizzare i visitatori della fiera, su una tematica particolarmente attuale. Il percorso didattico-emozionale Green. Smart. Responsible. The Esg values driving the future of the Automotive Aftermarket, realizzato in lingua inglese con traduzione in italiano a fronte per assecondare l'impronta di internazionalità della fiera, si articola in una serie di realizzazioni grafiche suddivise tra ambito ambientale; ambito di governance; ambito sociale; riduzione dell'impatto ambientale della mobilità che corrono lungo le pareti delle due sale convegni collocate nell'area istituzionale del centro servizi. Uno storytelling che racconta per immagini, concetti chiave, definizioni e best STRUMENTI Calcola il tuo preventivo online per l'assicurazione della tua auto, moto e motociclo ABBONAMENTO 1 anno di abbonamento al Sole a 69! Accesso illimitato al sito de Il Sole 24 Ore practice che cosa significhi, per un'azienda della filiera aftermarket, intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile. Nell'area dedicata alla riduzione dell'impatto ambientale della mobilità è esposta una Lamborghini Revuelto, prima HPEV (High-Performance Electrified Vehicle) di Lamborghini, che integra un motore V12 con un sistema elettrico, coniugando ridotte emissioni di CO2 e prestazioni ineguagliabili, tradizione e innovazione, valori storici e inizio di una nuova era. Come arrivare ad Autopromotec 2025? Il quartiere fieristico di Bologna Fiere è raggiungibile, per chi arriva in treno, dalla Bologna Centrale (Via Carracci, lato AV) con una navetta gratuita ogni 15 minuti, mentre in auto l'uscita consigliata è Bologna Fiera. Nessuna fila per i biglietti, grazie alla registrazione online gratuita sul sito autopromotec.com Dai inizio alla discussione di Lucilla Incorvati di Ernesto Baragetti di Roberto Galullo In questa puntata di Start parliamo dei nuovi dazi cinesi sulla plastica che arriva da Usa, Europa, Giappone e Taiwan, del Foggia calcio prima società sportiva colpita dal codice antimafia e di un sondaggio... Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari. Agricoltura Motori Politica Attualità Bussole 15 maggio 2025 5 maggio 2025 19 dicembre 2018 13 aprile 2024 26 febbraio 2024 9 marzo 2017



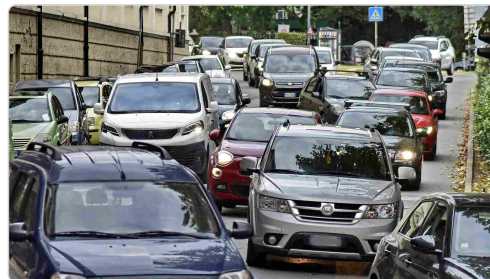
Ecomondo 2025: il futuro globale della transizione ecologica

Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con ANFIA. E tornano gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea. «Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare». Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026. Aree tematiche, focus e distretti verticali Sei le macroaree tematiche di Ecomondo Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi. Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025. Un programma ad alta intensità tecnologica Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.



Blocco Euro 5: ad Asti stop a una macchina su quattro da ottobre

L'assessore all'Ambiente Luigi Giacomini: Non possiamo far pagare la transizione ecologica alle famiglie Auto bloccate. Dal 1° ottobre ad Asti un veicolo su quattro non potrà più circolare. Secondo i dati di Anfia, Associazione nazionale filiera dell'industria automobilistica, in città circolano 51 mila auto, di queste il 25% è un diesel di classe Euro 5 o inferiore. Quelle auto per le quali nei Comuni con più di 30 mila abitanti scatterà il blocco della circolazione nei giorni feriali, dalle 8,30 alle 18,30. In città si parla di 13 mila auto ferme nei garage o da sostituire. Una



misura imposta dall'Unione Europea per il controllo delle polveri sottili e che quattro Regioni dovranno recepire: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. «Si colpisce sempre il piccolo e mai il grande - interviene Luigi Giacomini, assessore all'Ambiente - la maggior parte dell'inquinamento non è dovuta alle auto in circolazione ma agli impianti di riscaldamento, alle fabbriche o agli allevamenti intensivi». In questi giorni i tecnici delle aree del bacino padano si stanno confrontando al Festival delle Regioni di Venezia per trovare una via d'uscita. «Non possiamo far pagare i costi della transizione ecologica alle famiglie, costringendole a comprare un'auto nuova - incalza Giacomini - nei giorni scorsi ho incontrato il presidente della Regione Alberto Cirio e abbiamo discusso di questa misura». L'imposizione Ue, potrebbe essere aggirata con le «compensazioni». «Grazie al Paesc, recentemente approvato in Consiglio comunale - spiega l'assessore - sarà possibile compensare le emissioni di anidride carbonica con progetti adeguati». La proposta è continuare a far circolare le auto inquinanti riducendo le emissioni derivanti da altra fonte: «Uno dei progetti per diminuire gli inquinanti riguarda le scuole, incentivando la mobilità pedonale degli studenti - prosegue Giacomini - l'altro riguarda la possibilità di offrire corse gratuite sui bus agli studenti universitari». In alternativa, si potrà ricorrere al servizio Move-In (Monitoraggio dei veicoli inquinanti), che prevede l'installazione di una scatola nera a bordo delle auto. Il servizio costa 50 euro per il primo anno e 20 euro per i successivi. A ogni veicolo che aderisce viene assegnato un limite massimo di Km percorribili all'interno dei Comuni colpiti dal blocco, ma una volta raggiunto il limite il veicolo non potrà più circolare. C'è già chi pensa di cambiare l'auto: «Tra gennaio e febbraio siamo stati presi d'assalto - racconta Luca Guastella, concessionario - un gran numero di persone si è rivolto a noi per acquistare un'auto meno inquinante». Ma per il settore non è una manna dal cielo: «L'acquisto non dovrebbe mai essere una scelta imposta», commenta Guastella. Il flusso di acquirenti si è interrotto nell'ultimo mese: «I clienti previdenti sono già arrivati - è il pensiero del concessionario - ora sono rimasti quelli fiduciosi e sono in molti che sperano in un ripensamento». Per Angelo Porta, dirigente di Legambiente Piemonte, «questa è ingiustizia climatica perché con il blocco il cittadino ci perde a livello economico, senza ci perde in salute. L'inquinamento è dannoso per tutti e sarebbe impensabile non ridurlo, ma questo cambiamento non deve essere a carico delle famiglie». Secondo l'ambientalista una via da seguire c'è: «Servono investimenti sulla mobilità pubblica e sostenibile che non gravino né sulle tasche e nemmeno sulla vita della popolazione». Porta parla di bus elettrici, navette gratuite da e per parcheggi scambiatori, più treni: «Solo così sarà possibile salvare sia portafogli sia salute», conclude.

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalità

30 padiglioni e 166mila mq espositivi, delegazioni da tutto il mondo e un programma convegnistico sulle sfide globali

TELEBORSA

Publicato il 20/05/2025
Ultima modifica il 20/05/2025 alle ore 12:23



Inizia a scaldare i motori **Ecomondo**, l'evento di **Italian Exhibition Group** (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy che torna dal **4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini**. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e

sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno **Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East**.

Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 **SAL.VE**, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con ANFIA. E tornano gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

“Ecomondo 2025 - spiega **Alessandra Astolfi**, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare”.

Per agevolare **l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali**, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

28/03/2025



IEG, Equita incrementa target price e conferma Buy

27/03/2025

IEG, TP ICAP Midcap alza target price e conferma Buy

17/04/2025

IEG acquista il 51% di Fenagra. Salgono a 12 le manifestazioni della controllata in Brasile

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

20/05/2025

Truffa finte azioni Fininvest: Codacons presenta esposto a procure e Consob

20/05/2025

Analisi Tecnica: Hang Seng Index del 19/05/2025

20/05/2025

Piazza Affari: al centro degli acquisti Caltagirone SpA

Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio.

L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China - CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo - **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy**. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Insieme alla parte espositiva, un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da **Italian Exhibition Group** con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking);

20/05/2025

Piazza Affari: risultato positivo per Mondadori

> Altre notizie

CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

TITOLI TRATTATI:

> [Italian Exhibition Group](#)

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
P.I. 01578251009 Società soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

CRONACA	ESTERI	SPORT
ECONOMIA	POLITICA	TORINO

Scrivi alla redazione	Cookie Policy	Dichiarazione di accessibilità
Pubblicità	Privacy	Riserva TDM
Dati Societari	CMP	
Contatti	Sede	

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

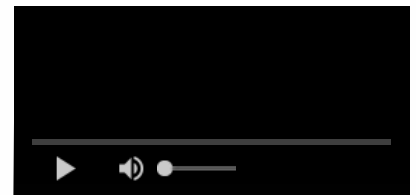
089849



MENU

PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici



Autopromotec, l'appuntamento imperdibile per l'aftermarket automotive



Autopromotec, la più specializzata rassegna internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, celebra nel 2025 una doppia ricorrenza: la **30^a edizione** e il **60° anniversario** dalla fondazione. Un'edizione da record, non solo per i numeri attesi, ma anche per il significato storico che rappresenta per il settore. Fondata nel 1965 e con cadenza biennale, la manifestazione si svolge presso il quartiere fieristico di Bologna, diventando nel tempo un appuntamento imperdibile per gli operatori del settore a livello globale.

La fiera rappresenta oggi non solo un punto di incontro per produttori, distributori, fornitori di servizi e tecnici dell'autoriparazione, ma anche un osservatorio privilegiato per cogliere in anteprima i trend e le tecnologie che stanno trasformando il mondo della mobilità. Con un'impostazione sempre più orientata al futuro, Autopromotec si distingue per l'elevata qualità espositiva, l'ampiezza dell'offerta merceologica, la spinta all'internazionalizzazione e il suo ricco calendario di eventi formativi e convegnistici.

Autopromotec è anche un luogo di cultura industriale, dove il know-how del Made in Italy incontra l'innovazione globale, in un contesto che favorisce il dialogo tra aziende, associazioni, istituzioni e media.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Come sottolinea **Renzo Servadei, CEO di Autopromotec**: *“La trentesima edizione di Autopromotec vuole farsi portavoce e spazio di dibattito per tutte le tematiche che sono di estrema attualità ed importanza per l’aftermarket automotive. I temi cruciali per noi automobilisti e per tutto il settore aftermarket che verranno ampiamente sviluppati, dibattuti, mentre le aziende porteranno in vetrina le loro eccellenze. sono questioni cruciali come Sostenibilità, Made in Italy, Intelligenza Artificiale e Connettività. Tutti questi argomenti saranno l’anima della prossima edizione, il fulcro intorno cui è stata pensata. In Autopromotec, quello dell’auto connessa è un tema di straordinaria importanza, non solo per l’industria, ma anche per l’automobilista. In fiera sarà possibile toccare con mano i tools che gestiscono i software che giocano un ruolo da protagonisti in questa rivoluzione del Software Defined Vehicle.”*

I numeri

Autopromotec 2025 conferma la sua dimensione globale con:

- Oltre **1.500 espositori** attesi
- Più di **165.000 m²** di superficie espositiva
- Visitatori provenienti da oltre **45 Paesi**
- **15 padiglioni** occupati
- **7 aree esterne** occupate
- **44%** di espositori stranieri
- **60 anni di storia**
- **30 edizioni**
- Oltre **180 eventi** suddivisi tra istituzionali, hosted, sessioni tecniche e demo e mostre tematiche

I temi

I temi centrali dell’edizione 2025 riflettono le profonde trasformazioni che stanno ridefinendo i modelli di business e le competenze dell’intero ecosistema dell’automotive aftermarket:

- **Sostenibilità ESG e Economia circolare**

Il tema della sostenibilità sarà affrontato andando oltre il dibattito sull’elettrificazione ma esplorando come l’industria automobilistica si stia muovendo, a volte silenziosamente ma con determinazione, verso una produzione più sostenibile. Al centro della 30° edizione della Biennale: energia, risparmio delle risorse, rigenerazione, circolarità e ottimizzazione dei cicli produttivi. Esempi concreti di come la sostenibilità stia trasformando l’industria e l’aftermarket. Rigenerazione dei componenti, riciclo dei materiali, ottimizzazione del ciclo di vita dei prodotti: l’economia circolare come asset competitivo è in vetrina in Autopromotec.

- **Cybersecurity e Software Defined Vehicles**

La digitalizzazione dell’auto comporta nuove sfide. La cybersecurity illumina le complesse dinamiche che regolano la gestione dei dati nei veicoli moderni. Con quasi 18 milioni di veicoli connessi in Italia (45% del parco), la connected car è una disruptive technology che solleva interrogativi su proprietà, uso e protezione dei dati generati.

- **Made in Italy**

Il valore del Made in Italy risiede nella qualità dei processi produttivi e nella filiera responsabile. Difendere il marchio significa proteggere qualità, sostenibilità e sicurezza. Il Made in Italy non è solo un marchio: è un sistema di valori che si fonda sulla qualità della progettazione, sull’innovazione, sull’etica produttiva e sull’eccellenza manifatturiera. Dalla meccatronica all’utensileria, dal design alla lavorazione dei materiali, la filiera italiana dell’aftermarket si distingue per competenza, creatività e affidabilità. Non è un caso se la componentistica e le attrezzature “parlano italiano”: qui è nata l’automobile, e ancora oggi l’Italia è uno dei principali poli tecnologici e industriali del settore a livello globale. Le imprese italiane presidiano con successo mercati internazionali grazie a una filiera corta, integrata e orientata all’evoluzione tecnica e sostenibile. Il valore del Made in Italy risiede anche nella

responsabilità: produrre in Italia significa rispettare standard elevati di impatto ambientale e sociale, garantendo una filiera responsabile. Difendere il Made in Italy significa proteggere non solo la qualità del prodotto, ma anche l'identità industriale di un intero Paese.

● **Connettività e Intelligenza artificiale**

Dalla guida autonoma alla manutenzione predittiva, l'IA ridefinisce l'esperienza automobilistica e rivoluziona l'intero settore postvendita automotive. L'IA è, ad esempio, alla base dei sistemi di guida autonoma e assistenza alla guida (ADAS) e gioca un ruolo chiave nella manutenzione predittiva. Analizzando i dati raccolti dai sensori dei veicoli, l'IA può prevedere quando una componente potrebbe guastarsi e suggerire interventi preventivi. Questo aiuta a ridurre i costi di riparazione e migliorare l'affidabilità del veicolo. Le fabbriche utilizzano l'IA per ottimizzare il processo produttivo, migliorare la qualità del prodotto e ridurre i tempi di inattività, attraverso il monitoraggio dei macchinari e la manutenzione predittiva. L'IA può, inoltre, analizzare le abitudini di guida e lo storico delle riparazioni per suggerire interventi specifici o pezzi di ricambio adatti. Questo livello di personalizzazione aumenta la soddisfazione del cliente. I rivenditori di ricambi, infine, possono utilizzare l'IA per prevedere quali componenti saranno necessari in futuro, ottimizzando le scorte e riducendo i costi di gestione. Tutte queste applicazioni aiutano a migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei servizi e a ridurre i costi, creando valore sia per le aziende che per i clienti.

I convegni

Autopromotec 2025 ospita un **ampio programma di convegni e incontri**, con contenuti tecnici, istituzionali e strategici. I temi spaziano dalla sostenibilità all'innovazione tecnologica, dalla formazione all'IA, con relatori internazionali, associazioni e istituzioni.

Gli appuntamenti si svolgeranno in **italiano e inglese**.

Il programma completo è disponibile su: www.autopromotec.com

Le mostre

“60 anni di Autopromotec”

Un percorso espositivo celebrativo che ripercorre le tappe fondamentali della storia di Autopromotec dal 1965 a oggi. Attraverso fotografie d'archivio, oggetti simbolo, grafiche e testimonianze d'epoca, la mostra racconta l'evoluzione dell'aftermarket, dei protagonisti della filiera e della stessa manifestazione, oggi punto di riferimento internazionale.

Uno spazio emozionale e immersivo, pensato per restituire il valore culturale, economico e umano di 60 anni di innovazione e relazioni. Un racconto visivo e storico dei sei decenni della manifestazione.

“**Sostenibilità**” (a cura di [ANFIA](#))

Una mostra immersiva progettata per raccontare in modo chiaro, coinvolgente e scientifico l'impegno del settore automotive verso la transizione ecologica.

Attraverso pannelli, video e materiali, saranno illustrati i principi dell'economia circolare applicati all'automotive: dalla rigenerazione dei componenti al riciclo delle materie prime, fino all'ottimizzazione dei cicli produttivi e alla riduzione dell'impronta ambientale.

Un'opportunità per il pubblico di toccare con mano esempi concreti di innovazione responsabile.

Come arrivare

BolognaFiere è facilmente raggiungibile:

- **Navetta gratuita** da Bologna Centrale (Via Carracci, lato AV), ogni 15 minuti
- **In auto**: A14 – uscita Bologna Fiera
- **In aereo**: collegamento diretto da e per l'Aeroporto Marconi

Info utili**Biglietti**

- Registrazione online gratuita su autopromotec.com

App visitatore

- Disponibile su App Store e Google Play
- Include: mappa interattiva, programma eventi, catalogo espositori

Catalogo espositori

- Consultabile online e sull'app
- Ricerca per settore, Paese, prodotto

Settori merceologici

- Attrezzature e utensili per officina, carrozzeria, gommista
- Ricambi, componenti, accessori
- Diagnostica e software
- Pneumatici e ricostruzione
- Car wash e car care
- Lubrificanti e chimica
- Elettronica, batterie, ricarica
- Servizi per officine e mobilità

Rilevanza internazionale

L'industria italiana dell'automotive – in particolare quella dell'aftermarket, della componentistica e delle attrezzature – rappresenta un **settore leader a livello mondiale**, con numerose aziende che esportano oltre il **90% della produzione**. Autopromotec, con la sua 30^a edizione, si conferma piattaforma privilegiata per accrescere la visibilità internazionale dell'eccellenza industriale italiana. Autopromotec è una piattaforma internazionale che accoglie buyer, delegazioni e stampa da tutto il mondo. Nel contesto della "Diplomazia della Crescita", il settore fieristico è considerato strategico per supportare l'internazionalizzazione delle PMI italiane. ICE-Agenzia promuove con un progetto dedicato la 30^a edizione di Autopromotec. L'Italia vanta una rete industriale unica, capace di offrire soluzioni innovative, affidabili e sostenibili. L'export italiano nel settore della tecnologia e della mobilità è in costante crescita, grazie anche all'apertura verso nuovi mercati: Africa, Asia, Sud America e Medio Oriente.

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

IEG, Ecomondo scalda i motori nel segno dell'internazionalità



30 padiglioni e 166mila mq espositivi, delegazioni da tutto il mondo e un programma convegnisti sulle sfide globali

20 maggio 2025 - 12.28

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Inizia a scaldare i motori Ecomondo, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy che torna dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica. Paesi target 2025 saranno **Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi**, oltre ai paesi nordafricani **Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East**.

Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 SAL.VE, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con ANFIA. E tornano gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

"Ecomondo 2025 - spiega **Alessandra Astolfi**, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

Dj 30 Industrials Average 42.792 +0,32%

FTSE 100 8.741 +0,48%

FTSE MIB 40.412 +0,61%

Germany DAX 24.063 +0,53%

Hang Seng Index* 23.294,00 -0,26%

Nasdaq 19.215 INV.

Nikkei 225 37.483,00 -0,04%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare".

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio.

L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China – CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo – **Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agriculture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy**. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Insieme alla parte espositiva, un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel

EUR

1

USD

1,13

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

powered by  teleborsa

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza | Venerdì - Robinson

Nuovo EcoToro GEN2

100% HVO

Compatibilità HVO

Minori Consumi

Maggiore Potenza

Ford TRUCKS

Sharing the load

VEICOLI - LOGISTICA - PROFESSIONE

RIVISTA ACCEDI ABBONAMENTO

UOMINI e TRASPORTI

NEWS PROFESSIONE VEICOLI VIDEO PODCAST RUBRICHE LEGGI LA RIVISTA CENTONUMERI

Q

Home > Professione > Leggi e politica > Rinnovo del parco: l'autotrasporto può attendere. Intanto arriva un sostegno per i van e medi elettrici

PROFESSIONE LEGGI E POLITICA

Rinnovo del parco: l'autotrasporto può attendere. Intanto arriva un sostegno per i van e medi elettrici

L'extrafondo da 600 milioni annunciato da Salvini in un'audizione al Senato non compare nel Dl Infrastrutture approvato da Palazzo Chigi. Secondo i bene informati sarebbe una promessa da concretizzare entro il 2027. Avrà invece tempi più brevi la rottamazione prevista in fase di revisione dei fondi Pnrr: il

Nome utente

Password

Ricordami

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Governo ha proposto di usare i 597 milioni stanziati per le colonnine di ricarica per una maxi rottamazione di auto termiche a favore di quelle elettriche dove rientrerebbero anche i commerciali fino a 12 ton con un contributo fino al 30% del costo

Di Deborah Appolloni - 20 Maggio 2025



Scatterà solo nel 2027 la rottamazione dei veicoli pesanti, mentre si intravede all'orizzonte un contributo per il ricambio dei mezzi commerciali fino a 12 tonnellate. È l'effetto incrociato dell'extrafondo da circa 590 milioni per il rinnovo del parco mezzi dell'autotrasporto [annunciato dal ministro Matteo Salvini in un'audizione al Senato il 3 aprile scorso e proposto per il dopo Pnrr](#) e dello spostamento di 597 milioni stanziati dal Pnrr per l'installazione delle colonnine di ricarica elettriche, ma che il Governo pensa di utilizzare per una nuova rottamazione delle auto in cui ci rientrerebbero anche veicoli N1 e N2 in uso presso le microaziende.

Lo stop per i pesanti

Il testo del Dl Infrastrutture che contiene novità per il settore, tra cui [nuove norme sui tempi di attesa al carico](#), approvato ieri dal Consiglio dei ministri ha portato in dote **solo 12 milioni**, che in realtà sono una restituzione di fondi sottratti alla categoria dalla dotazione strutturale di **240 milioni annuali**. L'extrafondo da **590 milioni**, accolto dal plauso da molte associazioni di settore, tra cui **Anita, Unrae, Anfia, Federauto e Unatras**, invece non è rientrato nel provvedimento, ancora oggetto di limature varie e in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ma sarebbe rimasto – secondo fonti vicine al dossier – sotto forma di promessa (seppure ancora non scritta nero su bianco) del ministro e vicepresidente del Consiglio agli autotrasportatori da attuare, però, nel 2027, ovvero dopo la chiusura del Pnrr. In una nota di Unatras, il presidente **Paolo Uggè** ricorda che «nel decreto trovano spazio anche risorse economiche immediate per il comparto: sia per interventi nel prossimo biennio, sia per il fondo pluriennale da quasi 600 milioni di euro destinato al rinnovo del parco mezzi, in linea con il principio della neutralità tecnologica», ma si affrettava a specificare che «in attesa del prossimo confronto con il

L'AUTOTRASPORTO A PORTATA DI CLIC
SITO, RIVISTA DIGITALE E SPECIALI

1 anno a soli 40 euro

ACQUISTA ORA

LEGGI L'ULTIMO NUMERO - MAR / APR 2025

402
MAY 25

UOMINI e TRASPORTI

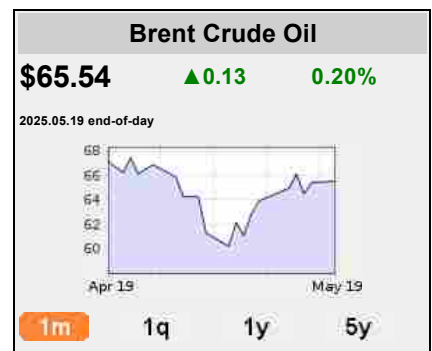
Cause, dimensioni e conseguenze di un fenomeno che imperverisce l'autotrasporto

quali sono i veri costi della subvezione?

+ DECARBONIZZAZIONE
Vertigini di altezza sul green

STORIE
Alle origini del semirimorchio

L'OROSCOPO DI UET
Incentivi Cq? Ci pensa Marte in Cancro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ministro riteniamo che quanto ottenuto finora dimostri la bontà del percorso avviato. Ora serve continuità per dare piena attuazione alle intese e costruire un futuro più sicuro, efficiente e sostenibile per l'autotrasporto italiano».

Meno esplicite le altre associazioni che per il momento tengono la bocca cucita in attesa di capire che strada prenderà la trattativa sulla parte economica. Anche ambienti vicino al **viceministro Edoardo Rixi** – raggiunti da *Uomini e Trasporti* – fanno sapere di non avere notizie del fondo, d'altra parte un comunicato del vice di Salvini aveva indicato in 12 milioni la dotazione economica stanziata a favore dell'autotrasporto dal DI Infrastrutture.

Dal Pnrr risorse a sostegno dei leggeri elettrici

Arriverebbe invece dalla proposta di revisione tecnica del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** presentata il 21 marzo scorso a Bruxelles e approvata ieri dalla cabina di regia di Palazzo Chigi **un fondo da 597 milioni, precedentemente destinato all'installazione di colonnine, ora travasato per sostenere l'acquisto di mezzi elettrici, auto e veicoli commerciali**. Un piano di rottamazione da concludere entro giugno 2026 che il Governo starebbe progettando a sostegno dell'acquisto di auto elettriche a fronte di una rottamazione di un veicolo termico da parte delle famiglie con un contributo basato sul reddito, estendendo l'incentivo anche alle **microimprese** per l'acquisto di **veicoli commerciali N1 e N2, quindi fino a 3,5 e 12 tonnellate** con un bonus che – secondo alcune indiscrezioni – potrebbe essere pari al **30% del costo del mezzo con un limite massimo di 20mila euro**. Un piano che è in via di definizione e che attende il via libera di Bruxelles, ma che se andasse in porto, arriverebbe sicuramente prima del 2027.

Riproduzione riservata ©

Autore



Deborah Appolloni

[VISUALIZZA TUTTI GLI ARTICOLI](#)

ARTICOLI CORRELATI



Tempi di attesa al carico: si cambia
Da: dal Consiglio dei ministri a DL
Infrastrutture



Tempi di attesa già in ritardo:
rimandato il Cdm. Uggè: «Buone
norme, ma facciamo presto»



Volvo taglia il traguardo dei 5.000
camion elettrici consegnati nel
mondo





Autopromotec 2025, gli appuntamenti di giovedì 22 maggio
Sul temi economia circolare, dati, riciclaggio, presenza donne

FUTURMOTIVE 2025
IA & AFTERMARKET
L'IA nel motore per creare il futuro che rispetta uomo

SOSTENIBILITÀ/ESG
I trend che cambiano le aspettative del cliente

CAR-CONNECTIVITY-WORKSHOP
Innovazione e servizi: le nuove frontiere della guida
Il ruolo delle smart car per il futuro della mobilità

Altre 150 aziende di settore si sono riunite a Milano giovedì 22 maggio, per un evento che ha fatto della sostenibilità il tema centrale. Insieme a un ricco programma di incontri, workshop e panel discussion, l'Autopromotec 2025 ha presentato un ricco calendario di appuntamenti che si svolgeranno nei prossimi giorni. Tra i temi più interessanti, l'IA e l'aftermarket, la sostenibilità/ESG e la car-connectivity.

Il programma è stato arricchito da una serie di iniziative speciali, tra cui un panel discussion dedicato alla sostenibilità e un workshop sulla car-connectivity. L'evento è stato organizzato da ANSA e ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore.

Autopromotec 2025

IA & AFTERMARKET

SOSTENIBILITÀ/ESG

CAR-CONNECTIVITY-WORKSHOP

ANSA

<ul style="list-style-type: none"> Autopromotec 2025 IA & Aftermarket Sostenibilità/ESG Car-Connectivity-Workshop 	<ul style="list-style-type: none"> Autopromotec 2025 IA & Aftermarket Sostenibilità/ESG Car-Connectivity-Workshop
---	---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

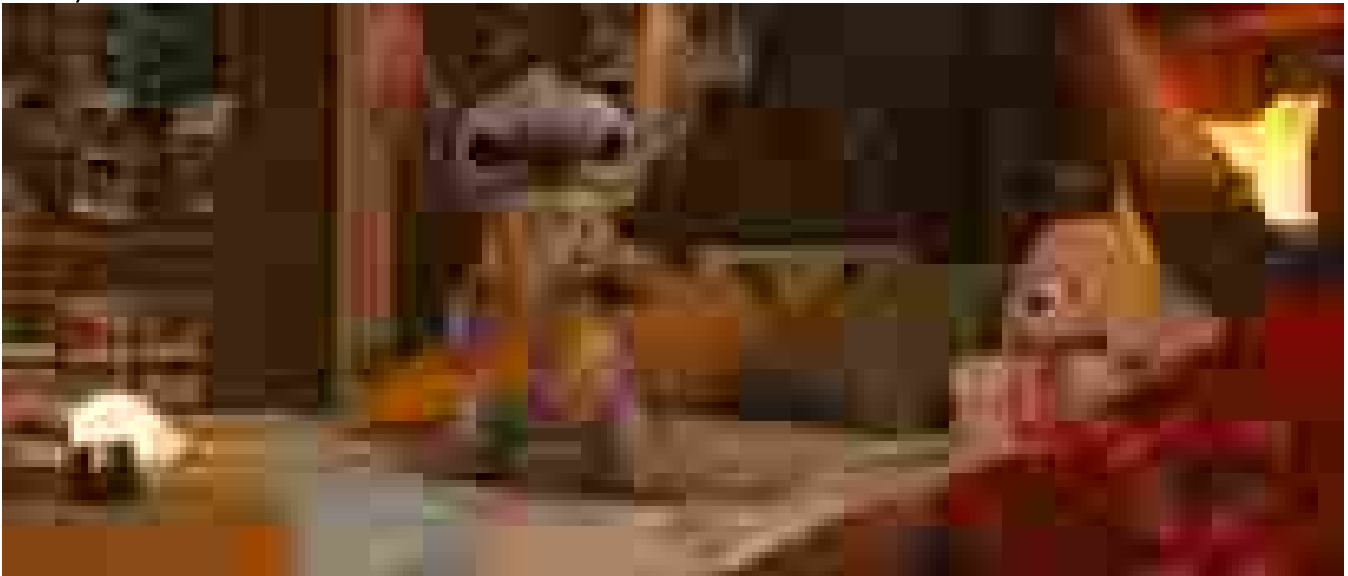
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Armani, 20 anni di alta moda in mostra a Milano



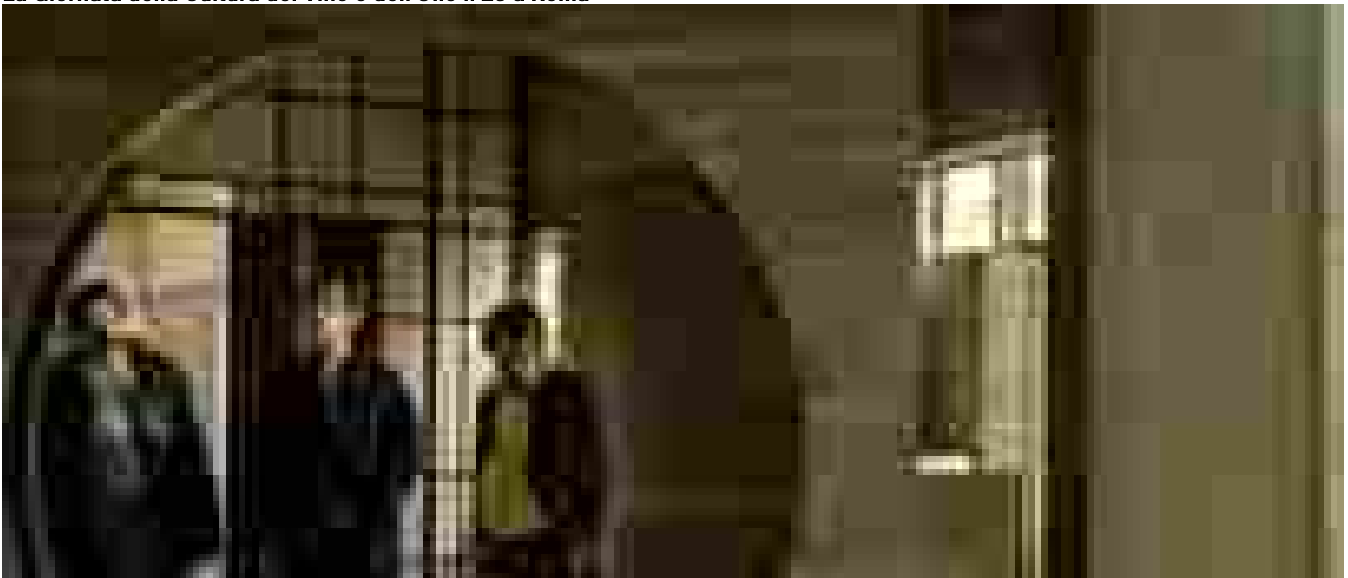
Lilo Stitch, live action tra 'ohana' e comedy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

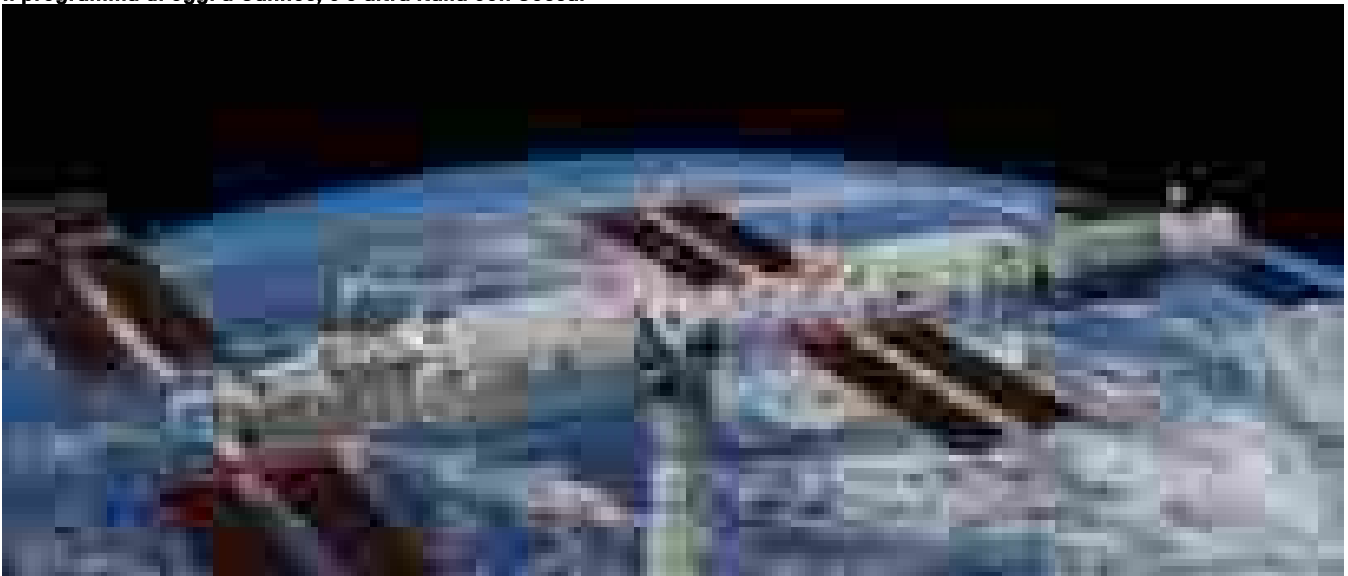
089849



La Giornata della Cultura del Vino e dell'Olio il 23 a Roma



Il programma di oggi a Cannes, c'è altra Italia con Sossal



Trovato un batterio sconosciuto sulla Stazione spaziale cinese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Autopromotec e' una fiera strategica anche per ANFIA

Condividi



21 maggio 2025, 15:18

Redazione ANSA

Temi strategici la lotta alla contraffazione e le politiche ambientali

🕒 **Ultima ora**

15:12

Conte, a Gaza genocidio e l'Occidente dà copertura politica

15:06

Notizie ANSA
Il petrolio in mano a New York a 62,82 dollari

Scegli l'informazione di ANSA.it

Tavolo ex Ilva sospeso, nuova convocazione lunedì o martedì

Abbonati per leggere senza limiti tutte le notizie di ANSA.it

15:00

Schlein a Meloni, a Gaza un inferno, il suo è silenzio complice

Abbonati ora >

14:54

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

A novembre a Rimini torna Ecomondo, sempre più internazionale

La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica

SEGUICI SUI SOCIAL





21 maggio 2025 | 08.55

Redazione Adnkronos

LETTURA: 4 minuti



Dal 4 al 7 novembre, alla Fiera di Rimini, torna **Ecomondo**, l'evento di Italian Exhibition Group (IEG), punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue and circular economy. Coniugare la crescita del business con la tutela ambientale e sociale attraverso l'adozione di modelli di sviluppo etici e inclusivi è una delle esigenze di cui Ecomondo può farsi portavoce, favorendo il dialogo tra industrie, istituzioni e mondo della ricerca. La 28ª edizione di Ecomondo, la più ambiziosa di sempre, rafforzerà la sua vocazione internazionale, consolidando il suo ruolo di piattaforma globale e hub dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Paesi target 2025 saranno Germania, Spagna, Polonia, Serbia, Turchia e Paesi Bassi, oltre ai paesi nordafricani Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Middle East. Ad Ecomondo si aggiunge nel 2025 Sal.Ve, il Salone biennale del Veicolo per l'Ecologia, in partnership con [Anfia](#). Tornano anche gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il patrocinio della Commissione Europea.

"Ecomondo 2025 - spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di Italian Exhibition Group - occuperà 30 padiglioni su 166.000 mq di superficie espositiva. Grazie alla sinergia con l'Agenzia ICE e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

ORA IN

Prima pagina

Iran, fonti 007 Usa: "Israele si sta preparando a colpire centrali nucleari"

Garlasco, pm: "C'è impronta di Sempio". Traccia inutile per i Ris

Ucraina-Russia, la vera tattica di Putin e il bluff per ingabbiare Trump

Colpo all'"Ndrangheta, maxi blitz in tutta Italia: 97 arresti

Ucraina-Russia, Meloni sente Papa e Zelensky: Vaticano pronto ad ospitare negoziato



Quanti soldi avresti oggi se avessi dato €1.000 a Mario Rizzante (Reply) nel 2005

ARTICOLI

in Evidenza

Internazionale (MAECI), sono attese delegazioni da tutto il mondo in collaborazione con 80 associazioni internazionali di settore confermandosi come l'appuntamento leader in Europa sui nuovi modelli innovativi di economia circolare".

Per agevolare l'accesso alla manifestazione da parte dei visitatori europei e internazionali, è prevista l'attivazione di nuovi collegamenti aerei diretti per Rimini da Monaco di Baviera e Roma, organizzati da IEG e operati da LuxWing, dal 4 al 7 novembre, favorendo la partecipazione di operatori internazionali nel nostro territorio. L'evento si conferma network globale grazie anche alle edizioni recentemente conclusesi di Ecomondo Mexico e di Ecomondo China – CDEPE; mentre è prossimo, in Italia, l'appuntamento con il Green Med Expo & Symposium (Napoli, 28-30 maggio 2025) che si realizzeranno anche nel 2026.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo – Waste as Resource, Water Cycle & Blue Economy, Sites & Soil Restoration, Bioenergy & Agricolture, Earth Observation and Environmental Monitoring e Circular and Regenerative Bio-Economy. Confermati i distretti Blue Economy per gli ecosistemi marini, Circular Healthy City per città circolari e salubri, Paper District sulla progettazione della carta in chiave sostenibile, Textile District per la moda etica e Trenchless District per tecnologie No Dig. L'Innovation District sarà il centro dell'innovazione, con il potenziamento dell'area dedicata a Start-Up & Scale-Up e il focus su Green Jobs & Skills. Inoltre, il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green premierà le tecnologie più rivoluzionarie nei diversi settori espositivi.

Anche il riciclo avanzato delle materie prime strategiche, l'ecodesign e le nuove soluzioni di packaging per ridurre l'impatto lungo l'intera filiera senza compromettere le funzionalità, l'intelligenza artificiale e digitalizzazione per accelerare la transizione ecologica, le nuove tecnologie per il monitoraggio satellitare per contrastare gli impatti del cambiamento climatico e la decarbonizzazione dell'industria, con focus particolari su tessile, energia, RAEE ed edilizia saranno tra i temi di Ecomondo 2025.

Ecomondo affiancherà alla parte espositiva un fitto calendario di conferenze, seminari e tavole rotonde organizzate dal suo Comitato Tecnico Scientifico, con approfondimenti dedicati agli aspetti normativi, policy e regolamenti, anche alla luce del piano Next Generation EU, al ripristino degli ecosistemi, alla blue economy e all'economia rigenerativa, all'AI, Digital Twin e nuove tecnologie, alla gestione predittiva delle risorse, bioenergie e monitoraggio satellitare delle trasformazioni ambientali e della gestione del territorio, alla finanza, alla comunicazione e all'economia circolare e transizione ecologica in Africa e nel bacino del Mediterraneo, soffermandosi fra l'altro sul Piano Mattei.

Ecomondo 2025 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della

in Evidenza

Non c'è Vita senza ricerca

in Evidenza

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

in Evidenza

Centro Economia Digitale

in Evidenza

Il genio di Milano

in Evidenza

Scenari macroeconomici 2025, evento Ing a Milano

in Evidenza

Nespresso-Fai, nuovi giardini dal riciclo delle capsule di caffè

in Evidenza

Il ruolo delle donne nella società e nelle discipline STEM, presentato progetto a Roma

in Evidenza

Connessione per smart home: l'offerta di maggio di Ehiweb con la FIBRA a 2,5 Giga

in Evidenza

Alis a Villa Borghese

in Evidenza

Sanificazione ambienti indoor, riconosciuto impiego onde elettromagnetiche

in Evidenza

'L'innovazione della tecnologia mRNA', confronto e dibattito tra Istituzioni, Associazioni e Professionisti della Sanità

in Evidenza

L'Inps al Forum Pa 2025

in Evidenza

A Venezia il 'Festival delle Regioni 2025'

in Evidenza

Giornata malattie infiammatorie intestinali, al via campagna 'Più Crohnsapevoli'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia Ice - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani); **Anfia**(Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); Enea; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; Unicircular (sezione Assoambiente); Unacea (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); Utilitalia; CIHEAM (International Center For Avanced Mediterranean Agronomic Studies) CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); Eba (European Biogas Association); European Environment Agency; Iswa (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

ECOMONDO

GREEN ECONOMY

CIRCULAR ECONOMY

BLUE ECONOMY

SOSTENIBILITÀ

INNOVAZIONE

Vedi anche

NEWS TO GO

in Evidenza

Tumori endometrio, immunoterapia in prima linea

in Evidenza

Trasporti, nuovo design e nuove tariffe per AltoAdige Pass con nuova tariffa 'Fix365'

in Evidenza

Presentato da Henkel il Rapporto Sviluppo Sostenibile 2024

in Evidenza

Contrasto al mismatch, università e Sviluppo Lavoro Italia per l'occupazione dei laureati

in Evidenza

Le politiche attive del lavoro, formazione e sviluppo al Net Forum di Capri

in Evidenza

A/R Andata e racconto', premiati vincitori concorso Gruppo FS e Salone del Libro

in Evidenza

Ricerca, Bernini: "Lavoro straordinario al Centro nazionale terapia genica e farmaci Rna"

in Evidenza

Il coraggio di Cimabue rivive nel nuovo Volume d'Arte Menarini

in Evidenza

Cancro seno localizzato, da Novartis la campagna 'Pronte a prevenire'

in Evidenza

Agricoltura del futuro, presentata da Syngenta 'Sustainability Priorities'

in Evidenza

Sla, a Jesi Conferenza nazionale Aisla

in Evidenza

A Rapallo Convention Satec 2025 organizzata da Confindustria Nautica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



HOME ECONOMIA

Auto, Giorda (Anfia): Il Piano di rottamazione deve partire entro l'estate

21 Maggio 2025

Torna la rottamazione auto e il governo prova ad accelerare sulla mobilità elettrica. Sul piatto ci sono 597 milioni di euro del Pnrr. "Ora ci auguriamo che i tempi di attuazione siano brevi e che il decreto del Mase renda operativa la misura entro l'estate. È un provvedimento interessante, il fondo è cospicuo", dice il direttore generale dell'Anfia, Gianmarco Giorda. Come riporta La Stampa, Giorda sottolinea che "se da un lato è positivo perché dovrebbe dare una spinta al mercato delle elettriche in una nazione come la nostra, dove le percentuali sono più basse che altrove, dall'altro ci sono due punti che potrebbero ridurne l'efficacia: le limitazioni territoriali per residenti in aree urbane funzionali e quello sull'Isee. Bene, invece, che riguardi anche la possibilità per le microimprese di acquistare i veicoli commerciali leggeri". E ancora: "Dispiace che questi fondi siano il residuo di una misura importante che non ha funzionato del tutto: abbiamo una rete per le ricariche che non è capillare e che dobbiamo trovare il modo di continuare ad incrementare".



TUTTI GLI EVENTI CONNECT

Ti potrebbe interessare anche



GREEN ECONOMY AGENCY

Dazi, Kiel Institute: In Usa -1,7% produzione, +7% prezzi e -20% export entro anno

04 Aprile 2025



GREEN ECONOMY AGENCY

Ex Ilva, Palombella (Uilm): E' andata male, c'è un piano in discesa

24 Luglio 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Fondi dal Pnrr per erogare 600 milioni di euro di incentivi. Bonus fino a 11 mila euro per l'acquisto di auto elettriche

Auto, torna il piano di rottamazione

L'Anfia: "Deve partire entro l'estate"

IL PROVVEDIMENTO

CLAUDIA LUISE

Torna la rottamazione auto e così il governo prova ad accelerare sulla mobilità elettrica. Sul piatto ci sono 597 milioni di euro del Pnrr: i fondi erano stati pensati inizialmente per l'ampliamento della rete di ricarica elettrica e l'installazione di oltre 20 mila colonnine ma, complici ritardi e obiettivi mancati, sono rimasti in gran parte inutilizzati.

Il governo ha quindi deciso di riconvertirli in sussidi diretti: fino a 11 mila euro per chi rottama un vecchio mezzo a combustione interna (anche veicoli commerciali delle categorie N1 e N2) e lo sostituisce con un modello a zero emissioni. Una decisione dettata dall'urgenza di accelerare il rinnovo del parco auto italiano - tra i più vecchi d'Europa - e dalle scadenze stringenti imposte dall'Europa: tutti i pro-

getti dovranno essere conclusi entro giugno 2026.

Si chiama "Programma di rinnovamento della flotta di veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici". Il contributo è previsto per i privati che rottamano l'auto per comprare il mezzo elettrico (sulla base del reddito Isee) e per le microimprese che acquistano veicoli commerciali a zero emissioni per il trasporto delle merci. Per i privati il bonus per l'acquisto dell'auto elettrica potrà arrivare a 11 mila euro per chi ha un reddito Isee fino a 30 mila euro. Sarà di 9 mila per i redditi tra 30 e 40 mila euro. Le microimprese potranno beneficiare di un contributo pari al 30% del valore del mezzo con un tetto a 20 mila euro. L'obiettivo è ambizioso: rottamare circa 40 mila veicoli, con un occhio di riguardo per le famiglie a basso reddito, che potranno accedere a contributi maggiori.

La modifica, si legge nella proposta di revisione di Palazzo Chigi, riguarda «la misura

sulle infrastrutture di ricarica elettrica, di cui circa 597 milioni di euro vengono immediatamente reimpiegati in un nuovo programma di rottamazione e rinnovo del parco veicolare che promuove la sostituzione di veicoli a combustione interna con veicoli a zero emissioni, con incentivi più vantaggiosi per le fasce di reddito più basse. Previsa anche la riallocazione di 640 milioni di euro dall'idrogeno nell'industria hard-to-abate verso l'Investimento Sviluppo Biometano».

«Ora ci auguriamo che i tempi di attuazione siano brevi e che il decreto del Mase renda operativa la misura entro l'estate. È un provvedimento interessante, il fondo è cospicuo» commenta il direttore generale dell'Anfia, Gianmarco Giorda. «Se da un lato è positivo perché dovrebbe dare una spinta al mercato delle elettriche in una nazione come la nostra, dove le percentuali sono più basse che altrove, dall'altro ci sono due punti che potrebbero ridurne l'efficacia: le

limitazioni territoriali per residenti in aree urbane funzionali e quello sull'Isee. Bene, invece, che riguardi anche la possibilità per le microimprese di acquistare i veicoli commerciali leggeri».

«Dispiace - sottolinea ancora il dg - che questi fondi siano il residuo di una misura importante che non ha funzionato del tutto: abbiamo una rete per le ricariche che non è capillare e che dobbiamo trovare il modo di continuare ad incrementare».

Anche Motus-E, l'associazione italiana dell'industria della mobilità elettrica, accoglie con «grande soddisfazione» la decisione del governo. Secondo il presidente di Motus-E, Fabio Pressi, «Ora sarà decisivo conoscere i dettagli della misura, da cui dipenderanno la platea dei beneficiari e il successo dell'iniziativa, e andrà definita in tempi rapidi la messa a terra delle risorse, per scongiurare effetti penalizzanti sul mercato». —

© RIPRODUZIONERISERVATA

Le misure riguardano anche la sostituzione dei veicoli commerciali leggeri

IL PARCO CIRCOLANTE								
	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6	
Alimentazione								
Benzina	15%	3%	9%	9%	22%	12%	29%	
Benzina-GPL	6%	2%	4%	3%	28%	17%	40%	
Benzina-Metano	4%	1%	3%	4%	35%	31%	22%	
Gasolio	3%	1%	4%	11%	24%	22%	35%	
Elettrico	-	-	-	-	-	-	-	
Ibrido Benzina	-	-	-	-	-	-	-	
Ibrido Gasolio	-	-	-	-	-	-	-	
Altre	83%	1%	1%	1%	8%	1%	5%	
N.I.	62%	1%	0%	1%	0%	0%	-	
TOTALE	8,6%	2,0%	5,9%	8,8%	22,7%	16,2%	35,8%	

Fonte: Anfia (su dati Aci 2023) WITHUB



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849